

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di Giurisprudenza

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 18 dicembre 2024



1. PARTE GENERALE

Composizione

Nel periodo di riferimento della presente Relazione Annuale (di seguito anche "RA"), la composizione della CPDS, stabilita con delibere del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza dell'11 luglio 2022, del 22 giugno 2023 e del 28 novembre 2023, ha subito alcune variazioni nella sua composizione.

In data 18 marzo 2024, a seguito delle elezioni delle rappresentanze studentesche per il CdS Scienze Giuridiche della Sicurezza (decreto del Presidente della Scuola di Giurisprudenza, n. 14953, prot. 315515 del 22 dicembre 2023), è subentrato (al mar. Marcella Alloni) il mar. Paolo Bonaccorso.

In data 22 ottobre 2024, a seguito delle dimissioni del sig. Alessandro Pacheco Fattori, comunicate dalla Presidenza della Scuola di Giurisprudenza alla Presidente della CPDS il 9 ottobre 2024, è subentrato, quale rappresentante della componente studentesca per il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, il sig. Edoardo Zanasi.

In data 9 novembre 2024, a seguito delle dimissioni della sig.ra Lisa Colotte, rappresentante della componente studentesca per il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese, è stata avviata dalla Presidenza della Scuola di Giurisprudenza una immediata interlocuzione con i rappresentanti eletti per il CdS. Non individuandosi alcuna disponibilità tra i rappresentati eletti per il CdS, a seguito di un confronto della CPDS con il Presidio Qualità di Ateneo, è stata avviata dalla Presidente del CdS una ulteriore interlocuzione con gli allievi iscritti al 2 anno; su base volontaria, si è resa disponibile ad assumere l'incarico la sig.ra Alessandra Colicchio, la cui nomina è stata formalizzata con decreto del Presidente della Scuola di Giurisprudenza del 5 dicembre 2024.

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS	Eventuale altro incarico istituzionale
Caterina Paonessa	Presidente Docente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese	Presidente del Servizio Ispettivo di Ateneo Presidente della Commissione elettorale centrale per le elezioni dei rappresentanti degli studenti del CdS Scienze Giuridiche della Sicurezza (D.R. n. 87, prot. 0015484 del 22 gennaio 2024) Membro Commissione trasferimenti, conversioni e passaggi di corso – Scuola di Giurisprudenza Componente del Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche Componente del Comitato della Biblioteca di Scienze Sociali, costituito ai sensi dell'art.12, c.1 del Regolamento del Sistema bibliotecario di Ateneo e dei servizi (DR n. 92, prot. n. 15124 del 25 gennaio 2019)
Alessandro Luciano	Docente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	Membro Commissione Piani di Studio – Scuola di Giurisprudenza



Vincenzo Putorti	Docente - rappresentante CdS Scienze Giuridiche della Sicurezza	
Samuele Renzi	Docente - rappresentante CdS Scienze dei Servizi Giuridici	
Alessandra Sanna	Docente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca	Componente della Commissione per le relazioni internazionali della Scuola di Giurisprudenza Componente del Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche
Paolo Bonaccorso * Marcella Alloni (fino al 18 marzo 2024)	Studente - rappresentante CdS Scienze Giuridiche della Sicurezza	
Lisa Colotte (fino al 9 novembre 2024) * Alessandra Colicchio (dal 5 dicembre 2024)	Studente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese Studentessa iscritta al 2 anno del CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese	
Chiara Fenoglio	Studente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca	
Roseline Khalil	Studente - rappresentante CdS Scienze dei Servizi Giuridici	
Edoardo Zanasi * Alessandro Pacheco Fattori (fino al 9 ottobre 2024)	Studente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	Rappresentante degli studenti, dei dottorandi e degli assegnisti nella Giunta del Dipartimento di Scienze Giuridiche Rappresentante degli studenti nel Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche Componente del Comitato di Coordinamento e Attuazione del Progetto di Eccellenza 2023-2027 Tutor didattico di diritto processuale civile



Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Modalità di lavoro

La CPDS si è riunita periodicamente in modalità plenaria avvalendosi prevalentemente della piattaforma G-Meet. A specifiche sottocommissioni interne è stata riservata l'attività istruttoria per il reperimento delle informazioni necessarie a completare le sezioni della Relazione Annuale specificamente dedicate ai singoli CdS.

Le sottocommissioni della CPDS risultano così composte:

- Sottocommissione CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza: *Luciano-Zanasi*
- Sottocommissione CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese: *Paonessa-Colotte (fino al 9 novembre 2025)-Colicchio (dal 5 dicembre 2024)*
- Sottocommissione CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca: *Sanna-Fenoglio*
- Sottocommissione CdS in Scienze dei Servizi Giuridici: *Renzi-Khalil*
- Sottocommissione CdS in Scienze Giuridiche della Sicurezza: *Putorti-Bonaccorso*

I risultati dell'attività istruttoria, unitamente alla documentazione a supporto dell'attività della CPDS, sono stati tempestivamente resi disponibili a tutti i componenti della CPDS tramite la piattaforma di condivisione Google Drive della Scuola di Giurisprudenza.

Tutte le valutazioni contenute nel presente documento, sia quelle che riguardano il singolo CdS, sia quelle riferibili alla Scuola, sono state condivise collegialmente e sono il risultato di un ampio e partecipato confronto all'interno della CPDS che si è sempre espressa all'unanimità. Sui singoli aspetti si sottolinea la partecipazione attiva, anche in chiave critica, della compagine studentesca.



Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
16/2/2024	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : Discussione e valutazione delle attività didattiche di elevata qualificazione previste dal Progetto di Eccellenza del Dipartimento di Scienze Giuridiche
aprile 2024	Monitoraggio dell'offerta formativa e valutazione della qualità della didattica
maggio 2024	Monitoraggio dei questionari di valutazione e monitoraggio di materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature
giugno 2024	Monitoraggio dei questionari di valutazione
9/10/2024	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : sostituzione della componente studentesca della CPDS per il CdS Scienze Giuridiche della sicurezza a seguito del rinnovo delle rappresentanze studentesche (decreto del Presidente della Scuola di Giurisprudenza, n. 14953, prot. 315515 del 22 dicembre 2023) – Programmazione dell'attività in vista della redazione della RA 2024 – Organizzazione dell'attività della CPDS in sottogruppi per singoli CdS – Calendarizzazione delle attività da espletare
8/11/2024	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : sostituzione della componente studentesca della CPDS per il CdS Laurea Magistrale in Giurisprudenza per intervenute dimissioni del sig. Alessandro Pacheco Fattori — Verifica e discussione della Sezione 1 della RA 2024 – Avvio della discussione della Sezione 3 della RA 2024
ottobre-dicembre 2024	Analisi delle schede SUA_CDS e delle Schede di Monitoraggio annuale (SMA)
21/11/2024	Partecipazione della Presidente della CPDS alla riunione organizzata dal Presidio Qualità di Ateneo - Confronto e verifica della RA 2023
22/11/2024	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : Aggiornamento sui profili esaminati nella riunione con il Presidio Qualità di Ateneo del 21/11/2024 – Verifica dello stato di avanzamento dei lavori dei sottogruppi – Condivisione e discussione della Sezione 2 della RA 2023 relativa ai singoli CdS (presentazione a cura di ciascun sottogruppo e discussione collegiale)
5/12/2024	<u>Riunione (collegiale) in modalità mista della CPDS</u> : incontro di discussione e approfondimento sul sistema SisValdidat con il prof. Bruno Bertaccini del Presidio Qualità di Ateneo
6-16/12/2024	<u>Condivisione in via telematica delle relazioni definitive dei sottogruppi di lavoro</u>
18/12/2024	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : Approvazione definitiva della Sezione 2 della RA 2023 relativa ai singoli CdS – Condivisione, discussione e revisione delle Sezioni 1, 3 e 4 della RA 2023 – Approvazione definitiva della RA 2024



Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'a.a. 2023/2024 è costituita da n. 2 Corsi di Laurea (L), n. 1 Corso di Laurea Magistrale (LM), n. 3 Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU):

classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consiglio di CdS Unico (U)/ Comune (C) con ____	Dipartimento referente
L-14	Scienze dei Servizi Giuridici	William Chiaromonte (P)	Si	DSG
L-14	Scienze Giuridiche della Sicurezza	Federigo Bambi (P)	Si	DSG
LM SC-GIUR	Diritto per le sostenibilità e la sicurezza - <i>Law for Sustainabilities and Security</i>	Stefano Pietropaoli (P)	Si	DSG
LMG/01	Giurisprudenza	Chiara Cudia (P)	Si	DSG
LMG/01	Giurisprudenza Italiana e Francese	Beatrice Gambineri (P)	Si	DSG
LMG/01	Giurisprudenza Italiana e Tedesca	Nicole Lazzerini (P)	Si	DSG

L'offerta didattica della Scuola di Giurisprudenza, a partire dal mese di settembre 2023, comprende il nuovo Corso di laurea magistrale in "Diritto per le sostenibilità e la sicurezza - *Law for Sustainabilities and Security*" (classe LM SC-GIUR).

La Scuola di Giurisprudenza ha segnalato tempestivamente ai competenti uffici di Ateneo le difficoltà relative al completamento per quest'anno della relazione SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) del CdS in questione, collegate al non essere detto corso ancora a regime, con informazioni disponibili per l'analisi ancora – inevitabilmente – molto limitate. Non disponendo dei dati necessari per una valutazione accurata e completa, d'intesa con il Presidio Qualità di Ateneo, si è ritenuto opportuno rinviare la nomina delle componenti docente e studentesca della CPDS, così come la stesura della Relazione stessa al prossimo anno accademico (RA 2025), al fine di raccogliere informazioni consolidate e pertinenti, garantendo una valutazione esaustiva e conforme agli obiettivi prefissati.

Per completezza si rappresenta che, per gli immatricolati nell'a.a. 2024/2025, l'offerta didattica della Scuola di Giurisprudenza comprende, all'interno del CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, uno specifico percorso formativo per ottenere, attraverso un reciproco riconoscimento dei relativi programmi e il collegamento con il programma Erasmus, sia la Laurea in Diritto (*Grado en Derecho*) presso l'Università di Siviglia (Spagna), sia la Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Firenze (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-790-doppio-titolo-italo-spagnolo.html>).

E' in fase di completamento anche il progetto *Law and Accounting* (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-789-law-and-accounting.html>).

Struttura organizzativa della Scuola

La struttura organizzativa della Scuola è riportata in <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-78-organizzazione.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

L-14 - Scienze dei servizi giuridici

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - *Riesame e miglioramento*

D.CdS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CdS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione della didattica

Breve analisi degli esiti dei questionari di soddisfazione degli studenti

Dall'analisi dei questionari di soddisfazione degli studenti relativi all'A.A. 2023/2024 presenti nel portale SISValDidat emerge un quadro complessivamente positivo, caratterizzato da valutazioni pressoché allineate rispetto a quanto registrato nell'A.A. 2022/2023. Le valutazioni, come rilevato nella precedente Relazione, continuano a collocarsi su valori leggermente inferiori sia alla media del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sia alla media della Scuola. Più in dettaglio, le valutazioni registrano un punteggio superiore a 8.00 in tutti i quesiti, fatti salvi i seguenti: quesito D1 (possesso di conoscenze preliminari); quesito D2 (novità degli argomenti trattati rispetto alle conoscenze pregresse); quesito D3 (proporzionalità fra crediti e carico di studio); quesito D4 (materiale didattico indicato o fornito).

Deve altresì segnalarsi l'andamento negativo, con punteggio in costante diminuzione, come già registrato dalla CPDS nella relazione dell'anno 2022/2023 e nella relazione dell'anno 2021/2022 per i seguenti quesiti: D12 (ex quesito D15) inerente all'interesse generale per gli argomenti trattati, che riporta un punteggio di 8.08 rispetto a 8.23 dell'anno passato, a 8.30 dell'anno 2021/2022 e a 8.31 dell'anno 2020/2021; D13 (ex quesito D16), inerente al grado di soddisfazione complessivo, che riporta un punteggio di 8.02, rispetto a 8.14 dell'anno 2022/2023, a 8.27 dell'anno 2021/2022 e a 8.28 dell'anno 2020/2021.

Il calo nelle valutazioni rispetto a questi due ultimi quesiti appare modesto se rapportato al solo anno 2022/2023 ma assume un maggiore significato ove si prenda in considerazione la progressione negativa registrata nel quadriennio. Da altro lato, meritano di essere segnalate le valutazioni in aumento per le seguenti domande: D5 (utilità delle attività didattiche integrative), D7 (rispetto degli orari), D8 (capacità dei docenti di stimolare interesse verso la disciplina), D9 (chiarezza espositiva dei docenti).

Dall'esame complessivo degli esiti dei questionari emerge che il valore più basso sia stato registrato, al pari dello scorso anno, relativamente al quesito D1 (possesso delle conoscenze preliminari), con un calo apprezzabile (7.47 contro 7.61). Emerge, inoltre, che il gruppo di domande "Organizzazione insegnamento" abbia riportato valutazioni inferiori rispetto ai gruppi di domande "Docente" e "Soddisfazione", in riferimento ai quali i punteggi ottenuti sono superiori a 8.00 per ogni quesito.



Meno appaganti, anche se pressoché in linea con i corrispondenti indicatori del CdS Magistrale in Giurisprudenza, le valutazioni rispetto al gradimento dell'organizzazione del corso da parte del corpo studentesco. In particolare, la media delle valutazioni rispetto alle domande D1 (carico di lavoro complessivo) e D2 (organizzazione complessiva degli insegnamenti) si attesta lievemente al di sotto del 7, mentre la media relativa alla domanda D3 (orario delle lezioni) si colloca al punteggio di 7.34. Si noti come per i dati in esame non sia possibile compiere un raffronto con gli omologhi dell'anno precedente, che non risultano disponibili sulla piattaforma SisValDidat.

Quanto alla valutazione sui servizi di supporto, la media di tutti gli indicatori si attesta in un *range* che va da poco al di sopra del 6 al poco sopra del 7, peraltro in linea con quello della Scuola. Alcuni di questi dati, nel riflettere alcune generali inadeguatezze di edifici e aule della Scuola (stato dei locali, climatizzazione, connessione internet, elettrificazione postazioni), a dispetto delle recenti opere di sistemazione edilizia e tecnologica degli spazi di recente intraprese, spingono a proseguire negli interventi in tal senso. Gli indicatori sui quali preme richiamare l'attenzione, che hanno registrato valutazioni particolarmente basse, riguardano l'adeguamento tecnologico delle aule didattiche: il punto D7 (connessione a internet e wi-fi) e il punto D8 (elettrificazione delle postazioni) hanno ricevuto rispettivamente un punteggio di 5.42 e 5.82. Tali giudizi, al di sotto della sufficienza, segnalano l'urgenza di intervenire, sebbene per mezzo di attività e opere cui non deve provvedere in autonomia il singolo CdS.

Altri questionari

In merito all'opinione dei laureati e alla relativa condizione occupazionale, è stata consultata la relativa pagina del sito del Consorzio AlmaLaurea, inerente ai laureati nell'anno 2023, con dati aggiornati ad aprile 2024, da cui sono emerse le risultanze che seguono.

In riferimento all'area "soddisfazione complessiva del corso di laurea", il tasso complessivo di risposte positive è pari al 90,0%, anche se risultano prevalenti le risposte solo parzialmente positive (con giudizio sulla soddisfazione complessiva "più sì che no", pari al 52%) rispetto alle risposte pienamente positive (con giudizio sulla soddisfazione complessiva "decisamente sì", pari al 38%). Il risultato non presenta rilevanti scostamenti rispetto al dato medio di Ateneo, sebbene il tasso di risposte pienamente positive nell'Ateneo si collochi su un valore leggermente più alto (45,3%) di quello del corso di studi in esame (38%).

Per quanto riguarda il collocamento dei laureati sul mercato del lavoro, il tasso di occupazione entro un anno dal conseguimento del titolo è pari al 54,2%.

Inoltre, dal quadro B5 della SUA (pagg. 18 e 20) emerge che siano stati somministrati altri questionari agli studenti, relativi a conoscere il gradimento in merito a iniziative legate all'orientamento in uscita e al servizio di placement, ma non vengono riportate informazioni circa gli esiti di tali questionari.

Raccolta di reclami, osservazioni e proposte

Quanto all'introduzione di uno strumento preordinato alla raccolta di reclami, osservazioni e proposte, si segnala che è stato istituito dalla Scuola un canale di comunicazione specificamente dedicato a tale funzione: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-823-la-scuola-di-giurisprudenza-comunica-con-gli-studenti-come-trasmettere-proposte-idee-reclami.html>. Un sistema *ad hoc* per la rilevazione di reclami e segnalazioni è presente anche sul sito di Ateneo: <https://unifi.whistleblowing.it/#/>. Entrambi i canali sono fruibili da parte della componente studentesca del CdS, per quanto manchi sulla pagina web del CdS sia un *link* diretto alla scheda presente sul sito della Scuola, sia un *link* diretto a quella presente sul sito di Ateneo.

Esiste, inoltre la possibilità di esprimere delle osservazioni per mezzo del questionario di soddisfazione degli studenti, giacché l'ultimo quesito prevede uno "spazio dedicato a libere osservazioni". Nell'anno 2023/2024 sono pervenute n. 41 osservazioni attraverso tale strumento; tuttavia, trattasi di rilievi che soltanto il docente titolare del singolo insegnamento per il quale viene compilato il questionario di gradimento può conoscere.



Consultazione delle parti interessate

Le parti interessate (fra cui: Fondazione per la formazione forense di Firenze, Consiglio notarile di Firenze, Ordine Commercialisti Firenze, Ordine dei consulenti del lavoro, Organi della magistratura ordinaria e contabile, Banca d'Italia, rappresentanti di associazioni di categoria), sono state consultate l'ultima volta in data 16 ottobre 2023, come emerge dal relativo verbale del Comitato di indirizzo. In quella sede non sono emersi aspetti specificamente legati al CdS in SSG.

Oltre al lavoro svolto dal Comitato di indirizzo, che la CPDS valuta positivamente, è apprezzato (come segnala la componente studentesca della CPDS) il rapporto stabile e continuativo che viene coltivato con il mondo delle professioni attraverso la partecipazione di consulenti del lavoro, funzionari pubblici e operatori del terzo settore nelle attività di orientamento in uscita e nelle lezioni di molti corsi del CdS nonché attraverso il coinvolgimento di molti docenti del CdS nelle iniziative formative organizzate dal mondo del lavoro e delle professioni.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101224/Z-1183/CDL-B006/TAVOLA>
- Opinione degli studenti sull'organizzazione del CdS: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-14/S-101224/Z-1183/CDL-B006/TAVOLA>
- Opinione degli studenti sui servizi a supporto: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-2/S-101224/Z-1183/CDL-B006/TAVOLA>
- Pagina Almalaurea
<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0480106201400001>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
- Rapporto di Riesame ciclico
- Ulteriori sorgenti di informazione: opinioni veicolate dalla rappresentanza studentesca

Valutazione complessiva della CPDS

Le segnalazioni operate dalla CPDS con la relazione dell'anno precedente sono state prese in carico dal CdS, come da verbale del CdS del 25 gennaio 2024. In quella sede, il Presidente del CdS ha avuto cura di fare intervenire il componente docente della CPDS per il CdS in SSG al fine di meglio illustrare quanto rilevato nella Relazione della CPDS dello scorso anno.

La CPDS apprezza la discussione avvenuta in seno a quella seduta del Consiglio di CdS, che ha consentito di svolgere alcune approfondite considerazioni, soprattutto inerenti agli esiti del questionario di valutazione della didattica compilato dagli studenti.

Ciò premesso e alla luce delle considerazioni sopra svolte, la CPDS ritiene che l'assetto descritto non sia ancora del tutto soddisfacente, residuando alcuni aspetti sui quali sarebbe possibile intervenire.

Sarebbe opportuno ipotizzare qualche questionario *in itinere* per poter, in corso d'opera e in concerto con le rappresentanze studentesche, prendere atto ed eventualmente migliorare le criticità all'interno dei singoli insegnamenti e in generale sull'organizzazione del corso di studi, senza dover attendere una verifica a posteriori.

Quanto, all'introduzione di uno strumento preordinato alla raccolta di reclami, osservazioni e proposte, in merito al corso di laurea, si valuta positivamente l'istituzione da parte della Scuola del già descritto canale di comunicazione specificamente dedicato a tale funzione, che colma una delle carenze emerse nelle precedente Relazione della CPDS. Si ritiene in ogni caso opportuno inserire un link dal diretto sulla pagina del CdS alla pertinente scheda presente sul sito della Scuola; al contempo, si ritiene utile anche l'inserimento di un link diretto che rimandi alla procedura di



whistleblowing di Ateneo.

In ultimo, si segnala che la consultazione delle parti interessate dovrebbe avvenire con maggiore frequenza, almeno una volta all'anno. Occorre tuttavia precisare che il rilievo non riguarda solo il CdS in SSG, dal momento che il Comitato di indirizzo, organo deputato a coltivare il confronto con le parti interessate, si riunisce congiuntamente per tutti i corsi di studio della Scuola.

Il confronto diretto della CPDS con una rappresentanza del Presidio Qualità di Ateneo, in particolare nella riunione del 5 dicembre 2024, ha consentito di chiarire e superare talune azioni di miglioramento segnalate con riferimento ai questionari di valutazione nella relazione precedente.

Aspetti positivi

Si conferma l'utilità e l'opportunità del confronto tra corpo docente e studentesco, alla luce dei risultati dei questionari, finalizzato a monitorare l'efficacia dell'attività didattica e a trovare una soluzione più immediata alle possibili problematiche che si potrebbero riscontrare.

Un ulteriore aspetto positivo è rappresentato dalla predisposizione, nel sito internet della Scuola, di una pagina specificamente dedicata a informare gli studenti circa le corrette modalità di compilazione del questionario di valutazione della didattica: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-97-valutazione-della-didattica.html>, che tuttavia potrebbe essere ulteriormente aggiornato.

Altrettanto utile e apprezzato appare il dialogo e il confronto con il mondo delle professioni grazie alle altre attività segnalate precedentemente.

Aree di miglioramento

Con riguardo alle azioni di miglioramento, la CPDS espone l'opportunità di:

- prevedere, d'intesa con la Scuola di Giurisprudenza, di riservare in aula, a partire dallo svolgimento dei 2/3 di ciascun corso di insegnamento, sia nel primo che nel secondo semestre, un momento appositamente dedicato per sensibilizzare e consentire la compilazione dei questionari, preferibilmente all'inizio delle lezioni, con il supporto, anche informativo, delle rappresentanze studentesche e/o di *tutor*.
- continuare a verificare che il corpo docente sensibilizzi il corpo studentesco circa l'esistenza del questionario, la sua utilità e la responsabilità legata alla sua attenta e consapevole compilazione, oltre che la possibilità di consultare gli esiti sulla piattaforma online SisValDidat;
- prevedere un momento di discussione degli esiti dei questionari con i rappresentanti degli studenti, al fine di comprendere meglio i risultati e pianificare azioni di miglioramento efficaci;
- continuare a stimolare il personale docente circa l'opportunità di effettuare una precisa e ampia compilazione del Syllabus e di migliorare la comunicazione relativamente ai programmi di insegnamento e al materiale didattico, affinché la componente studentesca possa percepirne l'adeguatezza e coerenza;
- inserire sulla pagina del CdS un *link* diretto alla scheda già presente sul sito della Scuola che attiene alla [raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte della componente studentesca](#), nonché un *link* diretto alla scheda di Ateneo relativa alla [procedura di whistleblowing](#).



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CdS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CdS.1.2. Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CdS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CdS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CdS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CdS.2.1. orientamento e tutorato

D.CdS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CdS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CdS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CdS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CdS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sezione B1

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Il duplice obiettivo che si intende perseguire durante il percorso formativo, ovvero, formare la figura di un giurista che al termine del suo percorso di laurea triennale sia capace di operare in modo professionale e qualificato nel mondo del lavoro e, al contempo, garantire una formazione che consenta al giurista laureato triennale, che lo desideri, di completare il proprio percorso accedendo agli ultimi anni del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza, al corso di laurea in Diritto per le sostenibilità e la sicurezza o ad altri percorsi di laurea, risulta ben chiaro all'esito della valutazione delle fonti documentali e del sito Scuola/CdS.

Più nello specifico, l'insieme degli obiettivi formativi, dei profili in uscita, dei percorsi, delle metodologie e delle attività didattiche è rappresentato chiaramente nel sito internet del CdS. Alla descrizione del percorso formativo viene assicurata adeguata visibilità e dal relativo esame emerge piena coerenza tra l'ordinamento didattico e il regolamento didattico. Dalla descrizione del CdS presente sul sito internet si percepisce con immediatezza quanti *curricula* siano attivati, quali siano gli insegnamenti previsti in ciascuno dei *curricula* nonché i docenti effettivamente impegnati nel corso.

Quanto agli insegnamenti, si rileva che i contenuti e i programmi degli stessi risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle relative schede e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. Si rileva che i syllabi sono aggiornati e contengono le informazioni richieste. Risulta, inoltre, che gli Organi della Scuola e in particolare il Presidente si preoccupino di rammentare la corretta compilazione dei syllabi entro le scadenze previste, attraverso apposite comunicazioni.

La struttura del CdS è descritta in maniera adeguata sul sito internet. Rispetto allo scorso anno è altresì possibile cogliere immediatamente l'articolazione in ore/CFU di ciascun insegnamento, senza che sia più necessario accedere



alle pagine dei singoli insegnamenti per conoscere il peso in termini di CFU e, quindi, di ore di didattica erogativa assegnate. Parimenti, non risulta più necessario accedere alla scheda di ogni singolo insegnamento per conoscere la finestra di erogazione nell'anno (primo o secondo semestre).

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, che stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche per mezzo dei CFU assegnati alle "altre attività formative". Sulla pagina web del CdS è presente un'apposita scheda dedicata alle "attività a scelta libera", dalla cui consultazione emerge con chiarezza che ogni studente debba acquisire 12 CFU attraverso una delle seguenti modalità che senz'altro arricchiscono il bagaglio di conoscenze e competenze trasversali: a) mediante un tirocinio formativo o attività di ricerca presso organizzazioni, imprese, uffici, amministrazioni, strutture di ricerca italiane o straniere, collegati alla prova finale e concordati con il docente; b) mediante insegnamenti, moduli facoltativi e corsi proposti annualmente dalla Scuola di Giurisprudenza, a scelta libera dello studente; c) mediante altri insegnamenti offerti nell'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo; d) per mezzo delle attività di orientamento e formazione offerte dal Career Service dell'Università degli studi di Firenze; e) mediante la conoscenza di una lingua straniera; f) tramite il riconoscimento della Patente europea del computer (ECDL/ICDL) Full o della Patente europea del computer (ECDL/ICDL) Base. Rispetto alla valutazione effettuata dalla CPDS l'anno passato, la pagina web contenente la descrizione delle "attività a scelta libera" appare aggiornata in data 8 febbraio 2024 e ulteriormente migliorata.

Presso la pagina <https://www.giurisprudenza.unifi.it/cmpro-v-p-266.html> è presente l'elenco dei corsi erogati in lingua inglese dalla Scuola di Giurisprudenza, due dei quali nell'ambito del CdS in Scienze dei servizi giuridici.

Sezione B2

Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo

In generale, tutte le attività didattiche del Corso di studio in Scienze dei servizi giuridici sono tenute presso il Campus delle Scienze Sociali di Novoli. Onde, quanto riportato nella Sezione 3, Quadro S3, in merito a infrastrutture, materiali, aule e attrezzature risulta valido anche per il Corso di studio in questione. Fermo quanto precede, secondo la CPDS l'ambiente di apprendimento predisposto dal CdS è adeguato e consente il raggiungimento degli obiettivi formativi, inoltre risulta coerente e adeguato agli obiettivi che si propone il corso di laurea. Prendendo in esame i tre momenti principali in cui è suddiviso il percorso formativo, la CPDS ritiene che il CdS sia in grado di fornire adeguate attività formative e servizi, corrette e fruibili informazioni ed infrastrutture pressoché adeguate. Rimane perfettibile la connessione Internet nelle aule e negli uffici dei/delle docenti.

Valutazione della fase di ingresso

Per la verifica delle competenze in ingresso, il corso prevede un test obbligatorio diretto a rilevare la presenza delle conoscenze di base necessarie per intraprendere gli studi giuridici e la lettura e comprensione di testi di carattere giuridico. A partire dall'Anno Accademico 2023/2024 il test si svolge mediante TOLC-SU e può essere sostenuto a partire dal penultimo anno del ciclo di istruzione secondaria superiore. Le modalità di sostenimento del test d'ingresso sono adeguatamente comunicate attraverso un'apposita scheda del sito internet della Scuola.

Sulla base dell'esito di tale test, il CdS prevede obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per coloro per i quali la verifica non sia positiva.

Per quanto specificamente riguarda le attività di orientamento in ingresso si rileva l'adeguatezza informativa sul sito <http://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>

Per ciò che riguarda l'orientamento in ingresso negli ultimi anni si sono moltiplicate le iniziative volte a promuovere la Scuola e dunque anche il CdS in SSG.

In diversi momenti dell'anno vengono organizzati i c.d. *Open Day*, durante i quali agli studenti degli ultimi anni del ciclo di istruzione secondaria superiore vengono illustrati i percorsi formativi offerti dalla Scuola di Giurisprudenza, ivi compresi i contenuti formativi del CdS. Ad essi si è aggiunta, negli ultimi tre anni, una Scuola estiva di diritto, indirizzata agli studenti dell'ultimo biennio delle scuole superiori. Non devono poi dimenticarsi le iniziative formative di alto livello che uniscono momenti di studio teorico e di attività pratica nell'ambito del prezioso apporto formativo dei percorsi



per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), che garantiscono agli studenti degli istituti superiori l'opportunità di confrontarsi con la realtà universitaria in tutta la sua ricchezza, e nel corso dei quali una specifica attenzione è riservata all'illustrazione delle caratteristiche del CdS.

Infine, occorre menzionare che, all'inizio dell'anno accademico, è operativo uno sportello informativo, gestito dai tutor di orientamento della Scuola di Giurisprudenza, rivolto in primo luogo all'accoglienza delle matricole (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/upload/sub/EVENTI/2023/infopoint%20matricole.pdf>).

La CPDS valuta positivamente – per qualità, quantità e diversità – le iniziative svolte quanto all'orientamento in ingresso.

Valutazione della fase *in itinere*

Le azioni proposte nel campo dell'orientamento *in itinere* che risultano dal sito <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-30-in-itinere.html> sono complete e riguardano non solo gli studenti in difficoltà nel percorso del CdS ma anche, più in generale, tutti gli studenti interessati a migliorare la carriera universitaria e a sfruttarne più compiutamente l'offerta formativa.

Riguardo al primo profilo si rileva che sia stata proseguita, senza interruzioni, l'attività di sostegno degli studenti di tutti gli anni dei vari CdS attraverso il tutorato didattico, volto a favorire il superamento dei problemi incontrati in determinate materie d'esame. Il servizio viene svolto in presenza, sulla base di un calendario prefissato e pubblicato sul sito della Scuola nella pagina dedicata all'orientamento *in itinere*. Il servizio è stato organizzato dal lunedì al venerdì, con indicazioni di giorno, orario e aula dell'attività di sportello, nome del tutor e materia di competenza. Risulta che sulla medesima pagina web sia indicato un indirizzo email gestito dai tutor, preordinato a raccogliere richieste di intervento per esigenze particolari. I tutor hanno proseguito l'attività, fornendo supporto agli studenti nell'acquisizione di un corretto metodo di studio e di un adeguato linguaggio giuridico.

È stato altresì avviato, con il coinvolgimento di alcuni tutor, un lavoro di monitoraggio degli studenti fuori corso del suddetto CdS al fine di rilevare le cause dei ritardi ed elaborare strategie per agevolare la conclusione del percorso di studi. È stato elaborato un questionario trasposto in un *googleform* per rilevare le ragioni del rallentamento di carriera. Il *link* al questionario è stato inviato a ciascuno/a studente con mail individuale e nominativa a firma della Presidente del CdS dalla casella di posta di funzione. Nella mail si è offerta la disponibilità a dare sostegno alla carriera. Sulla base delle risposte ricevute risulta che siano in corso di elaborazione strategie di intervento per risolvere i problemi degli studenti, che sono stati contattati anche telefonicamente per un stabilire una relazione più significativa ed efficace volta al recupero. Dalla scheda SUA (quadro D4, pag. 27) si apprende che il CdS intenda ripetere periodicamente il monitoraggio delle carriere degli studenti fuori corso avvalendosi dei tutor didattici.

Sono stati, inoltre, organizzati, specie nell'ultimo triennio, molti eventi informativi e formativi, aventi ad oggetto, fra l'altro, la tesi di laurea, il linguaggio giuridico e l'argomentazione, nonché il metodo di studio.

A partire dall'a.a. 2023/2024, inoltre, viene organizzato un incontro specificamente rivolto agli studenti del CdS, al fine di poter assumere una scelta consapevole e informata in merito al *curriculum* d'indirizzo. Tale iniziativa è rivolta agli studenti del secondo ed è organizzata in collaborazione con il delegato all'orientamento *in itinere*, nell'ambito delle lezioni del secondo anno all'inizio del primo e del secondo semestre (in quest'ultimo caso, all'approssimarsi della scadenza per la presentazione del piano di studi).

La CPDS valuta positivamente le anzidette attività, che appaiono specificamente preordinate a fornire un supporto *in itinere* volto a sostenere lo studente verso la propria autonomia formativa.

Si rileva, inoltre, che sono state introdotte modalità di c.d. "ausilio didattico", volte a favorire gli studenti che possono trovarsi in condizioni tali da non poter frequentare i corsi con costanza (studenti lavoratori, studenti fuori corso, studenti con figli minori, studenti con attestata disabilità, studenti con certificati problemi di salute che impediscano la regolare frequenza, studenti affetti da dislessia). Le informazioni riguardanti tale servizio, in particolare per ciò che riguarda le modalità di accesso, sono chiaramente illustrate e facilmente reperibili presso la pagina: <https://www.scienzeiserviziigiuridici.unifi.it/vp-162-ausilio-didattico.html>.



Quanto all'internazionalizzazione, dalla lettura della scheda SMA si apprende che risulta in calo la percentuale di CFU conseguiti all'estero. Anche nel corso del 2023 è stato organizzato un incontro di orientamento dedicato agli studenti del CdS in occasione della pubblicazione del bando Erasmus ed è stata realizzata una mappatura degli esami sostenuti presso le sedi partner dagli studenti del CdS per favorire l'orientamento in occasione della presentazione della domanda di partecipazione. Tali iniziative mirano ad antagonizzare la scarsa propensione degli studenti del CdS a svolgere esperienze all'estero.

Più in generale, le informazioni presenti sulla pagina web del CdS sulle modalità di frequenza, l'orario delle lezioni, le sessioni di esame, la strutturazione dei piani di studio, e i programmi di insegnamento, risultano adeguate e chiaramente veicolate attraverso il sito internet. Anche le modalità per fruire di periodi di studio all'estero e le modalità di attivazione dei tirocini sono efficacemente comunicate attraverso apposite schede presenti sul sito internet.

Valutazione della fase in uscita

Per quanto riguarda la fase in uscita le linee guida per la redazione dell'elaborato finale sono descritte in maniera chiara e completa sul sito internet.

Al fine di supportare gli studenti in procinto di iniziare la stesura della tesi di laurea, il 16 novembre 2023 si è svolto l'incontro: "Tesi di laurea: istruzioni per l'uso", con interventi del Prof. Rizzuti e di alcuni tutor. L'incontro si è ripetuto in data 20 giugno 2024.

Il CdS cura adeguatamente le attività di orientamento in uscita e di *placement*, le quali si svolgono in costante sinergia sia con il servizio di Orientamento al lavoro e *job placement* (OJP) di Ateneo, sia con la Scuola di Giurisprudenza. Dall'analisi della scheda SUA si evince che sono state numerose le iniziative svolte per conoscere le opportunità del mondo del lavoro e acquisire consapevolezza dei contesti lavorativi nei quali la formazione acquisita nel corso di studi potrà essere espressa.

In generale, gli interventi del CdS e della Scuola rispetto alle attività in uscita mirano a due obiettivi congiunti: da un lato, offrire a studenti/studentesse e laureati/laureate strumenti che consentano loro di sviluppare le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro, sia formando specifiche abilità, sia favorendo negli studenti l'acquisizione della consapevolezza necessaria a effettuare le scelte più rilevanti per la costruzione del loro futuro. Dall'altro, e in stretta connessione con questo primo obiettivo, il CdS e la Scuola forniscono al corpo studenti significative opportunità di incontro con il mondo del lavoro e delle professioni. Negli ultimi anni, si è puntato a valorizzare anche sbocchi professionali diversi rispetto a quelli rappresentati dalle tradizionali professioni legali. Dall'esame della scheda SUA emerge, inoltre, che dagli inizi del 2023 il Servizio placement abbia iniziato a erogare una formazione più mirata per l'ingresso nel mondo del lavoro, anche attraverso l'organizzazione di eventi dedicati a specifici settori, attraverso la messa a punto e la realizzazione di una formazione specifica per il lavoro (Moduli formativi e Lavoriamoci Insieme), nonché attraverso l'organizzazione di seminari volti a supportare gli studenti per l'acquisizione di alcune competenze di base per l'accesso al mondo del lavoro e *soft skill*.

Deve, inoltre, essere rimarcato il ruolo del Comitato di Indirizzo, la cui composizione rispecchia l'esigenza di trovare una connessione più estesa possibile con la pluralità di sbocchi professionali cui preparano i CdS afferenti alla Scuola. In tale prospettiva già è stato segnalato supra che sarebbe opportuno che il Comitato di Indirizzo si riunisse almeno una volta all'anno.

Si rileva, infine, che sul sito internet è presente una scheda relativa al curriculum in "Consulente del lavoro" che fornisce le informazioni utili per avvalersi dell'anticipazione tirocinio in Consulente del lavoro già prima del conseguimento della laurea.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CdS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di



apprendimento attesi distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101224/Z-1183/CDL-B006/TAVOLA>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto di Riesame Ciclico

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene che il percorso formativo sia comunicato in modo adeguato attraverso il sito internet e valuta positivamente la descrizione dell'insieme degli obiettivi formativi, dei profili in uscita, dei percorsi, delle metodologie e delle attività didattiche. Il ventaglio delle opportunità quanto alle attività a scelta libera è ampio e tale da consentire l'acquisizione di buone capacità trasversali.

I locali e le attrezzature messi a disposizione per lo svolgimento dell'attività didattica sono tendenzialmente soddisfacenti.

Parimenti, devono essere valutate molto positivamente le numerose iniziative di orientamento messe in campo, soprattutto per quanto concerne la fase *in itinere* e la fase in uscita.

Aspetti positivi

La valutazione ha registrato vari aspetti positivi, fra i quali possono segnalarsi: la ricchezza delle iniziative legate all'orientamento; l'organizzazione di un incontro specificamente dedicato alla scelta di uno dei 4 *curricula* nei quali si articola il CdS; la raccolta dell'opinione degli studenti a valle di alcune delle iniziative promosse per conoscere il gradimento registrato.

La CPDS apprezza inoltre che sia stata presa in carico e risulta una delle criticità emerse nella precedente Relazione quanto alla struttura del sito, dal momento che adesso risulta immediatamente percepibile l'articolazione in ore/CFU di ciascun insegnamento e la finestra di erogazione nell'anno (primo o secondo semestre), senza che sia più necessario accedere alle pagine dei singoli insegnamenti per conoscere tali informazioni.

Aree di miglioramento

Constatato che esistono ulteriori margini di miglioramento con riferimento alle attività di orientamento in itinere e ai servizi di placement, si propone così come previsto dalla SMA 2024 che il CdS, di concerto con i delegati della Scuola, intervenga per:

- monitorare il sito del CdS con l'obiettivo di migliorare l'aggiornamento, la chiarezza e accessibilità delle informazioni disponibili, curando anche l'integrazione con i canali social della Scuola, al fine di garantire il continuo miglioramento della comunicazione;
- potenziare le attività di orientamento in ingresso, illustrando più estesamente i contenuti del CdS in occasione degli open day, dando maggiore diffusione alla conoscenza dei diversi curricula presenti al suo interno, e progettando azioni di orientamento direttamente presso le scuole secondarie, grazie anche al progetto POT V.A.L.E.-P.L.U.S. Vocational Academic in Law Enhancement - Project for Law University Student.
- riproporre le azioni di *placement* destinate agli studenti e ai laureandi del CdS, dando attuazione alle indicazioni per il loro miglioramento emerse dai questionari di gradimento somministrati;
- riproporre, in particolare, l'incontro di orientamento alla scelta del *curriculum* destinato agli studenti del secondo anno, in collaborazione con il delegato all'orientamento in itinere, nell'ambito delle lezioni del secondo anno all'inizio del primo e del secondo semestre.



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CdS.1.2. Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CdS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CdS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CdS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CdS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

Gli esami e le verifiche parziali sono il momento nel quale si verifica la preparazione nello studio, l'efficacia dei metodi di apprendimento utilizzati e l'organizzazione dell'insegnamento.

Rispetto a quanto rilevato nella Relazione della CPDS dell'anno precedente, si osserva una tendenza negativa che richiede attenzione: come già descritto nel Quadro A, le valutazioni dei punti D1 e D2 dei questionari di valutazione elaborati dagli studenti evidenziano un sensibile calo. Rispetto all'anno precedente, i dati riguardanti l'organizzazione dell'insegnamento (quesiti D4, D5, D6, D8 e D9 del questionario di valutazione degli studenti) sono invece rimasti sostanzialmente in linea, senza registrare significative variazioni.

Come si evince dall'osservazione del sito web, la presentazione di ogni insegnamento è corredata da una più o meno esplicita indicazione sulla "Modalità di verifica dell'apprendimento" e risulta che i docenti forniscano informazioni integrative al riguardo, soprattutto durante le prime lezioni del corso. In generale, le schede riguardanti le modalità di esame risultano coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Non tutte le schede dei docenti indicano invece informazioni riguardanti i criteri adottati per la graduazione dei voti.

Risultano chiaramente definite e comunicate anche le modalità di svolgimento della prova finale. Buona parte dei/delle docenti indica, nella sezione "note" della scheda Syllabus del proprio insegnamento, i criteri per l'assegnazione della tesi di laurea. La pagina web del CdS rimanda ad una apposita sezione del sito della Scuola di Giurisprudenza ("[Per laurearsi](#)") in cui viene illustrato l'iter procedurale da seguire, il calendario delle sedute di laurea, che è deliberato dalla Scuola di Giurisprudenza unitamente al calendario didattico. Sono anche rese disponibili linee guida per la redazione della tesi di laurea. Da qualche anno, il servizio di orientamento *in itinere* della Scuola di Giurisprudenza si occupa dell'organizzazione di un seminario specifico rivolto ai laureandi e alle laureande (cfr. *retro* Quadro B, *sub* "Valutazione della fase in uscita"). Sono chiaramente illustrati anche i [criteri per l'attribuzione del voto di laurea](#). L'informazione è presente sul sito della Scuola di Giurisprudenza, ma sarebbe preferibile un richiamo diretto, con una indicazione schematica specifica, sul sito del CdS, nella pagina dedicata (<https://www.scienzeiserviziigiuridici.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>).

Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

In conformità con quanto osservato nella precedente Relazione, si registra che gli obiettivi formativi del corso di laurea restano invariati. Ciò è confermato dalle informazioni presenti sul sito web del CdS, dove è possibile riscontrare, in linea generale, la coerenza con gli obiettivi definiti in precedenza.

Il singolo Corso di studio non presenta peculiarità riguardanti i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalla componente studentesca rispetto agli altri Corsi di laurea della Scuola di Giurisprudenza.

Le conoscenze e le capacità sono sottoposte a verifica quanto ai seguenti parametri: autonomia di giudizio, abilità



comunicative e capacità di apprendimento.

Il Corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici si propone di formare laureati/laureate che siano in grado di inquadrare in modo autonomo i problemi giuridici e di risolverli grazie alle competenze acquisite; che sappiano comunicare in forma scritta e orale i termini delle questioni giuridiche affrontate e le relative soluzioni; che abbiano acquisito le basi dei singoli settori del diritto e sviluppato un metodo di studio suscettibile di essere applicato nel corso di ulteriori studi. Il corso offre nei primi due anni del corso i fondamenti della preparazione giuridica comune a tutti gli studenti e al terzo anno lo studio raggiunge un livello avanzato, teso a consentire allo studente, prossimo laureato, di operare in concreto nel mondo del lavoro, sviluppando la capacità di far fronte alla multiformità e mutevolezza dei problemi che in concreto si pongono, in una società sempre più complessa. Ciò, anche attraverso un diretto contatto con l'attività pratica, mediante lo svolgimento di tirocini presso studi professionali, aziende o enti convenzionati, ovvero accedendo alle molte forme di didattica innovativa, come le Cliniche legali, che la Scuola propone.

Dal rapporto di Riesame ciclico si può notare che, rispetto alla precedente valutazione, sono emersi miglioramenti significativi in alcuni punti chiave, a conferma di un progressivo raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La CPDS concorda con la valutazione espressa.

In particolare, si ritiene che il percorso formativo e, più in generale, il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, sia comunicato in modo adeguato principalmente attraverso il sito internet del CdS e si valuta positivamente la descrizione dell'insieme degli obiettivi formativi e dei profili in uscita, che risultano chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di: Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali; Tecnici del lavoro bancario; Agenti assicurativi; Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti; Tecnici della locazione finanziaria; Tecnici dei servizi per l'impiego; Tecnici dei servizi giudiziari; Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze; Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali.
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101224/Z-1183/CDL-B006/TAVOLA>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Rapporto di riesame ciclico

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene che le informazioni previste all'interno del sito web sulle modalità di verifica di apprendimento siano sufficienti, soprattutto per la chiarezza dei programmi e delle modalità di informazione fornite dal corpo docente.

Punti di forza

Chiarezza dei programmi e delle modalità di informazione, inoltre risulta anche molto vantaggiosa la tempestività nelle risposte in caso di dubbi da parte del corpo docente nei confronti della componente studentesca.



Aree di miglioramento

Progressivo incremento della didattica partecipata tramite attività didattiche integrative come laboratori, seminari aperti a più materie, andando incontro ad una didattica innovativa più evoluta e pratica.

Dovrebbe essere stimolata l'indicazione puntuale dei criteri adottati per la graduazione dei voti da parte di tutti i docenti.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CdS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CdS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CdS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione del processo di riesame, della SMA e del Riesame ciclico

L'attività di riesame è condotta dal CdS in conformità ai principi dell'assicurazione della qualità di Ateneo. Il CdS dispone di un proprio Gruppo di Riesame (<https://www.scienzeiserviziuridici.unifi.it/p146.html>); significativo è anche il ruolo della Commissione Istruttoria per la Didattica, istituita a livello di Scuola.

Le risultanze delle attività di verifica sono rese disponibili sul sito del CdS, nella specifica sezione, pubblicamente accessibile, che attiene alla "Qualità del Corso" (<https://www.scienzeiserviziuridici.unifi.it/vp-103-qualita-del-corso.html>).

Dalla documentazione complessivamente esaminata, si riescono a cogliere sia punti di forza del CdS sia le aree di debolezza.

La SMA del 2024 rileva che, al momento, sulla base dei dati a disposizione non sia ancora possibile valutare in modo compiuto gli effetti della riforma del corso di laurea che ha preso l'avvio nell'a.a. 2020/21, anche se pare già possibile formulare alcune osservazioni.

In primo luogo, al cospicuo aumento delle immatricolazioni registrato nel 2020 ha fatto seguito una riduzione, che tuttavia non può dirsi ancora preoccupante poiché ha ricondotto le coorti a dimensioni sostenibili. D'altro canto, la costante crescita del numero di studenti provenienti da altre regioni pare una tendenza senz'altro positiva. Questa situazione suggerisce l'adozione di azioni di miglioramento per tenere sotto controllo il calo di immatricolazioni e sostenere la tendenza all'aumento dell'attrattività nei confronti di studenti di altre regioni.

Per favorire la regolarità delle carriere, la SMA ha messo in evidenza che il CdS nel 2022 ha avviato il progetto sperimentale deliberato nel 2020 di registrazione delle lezioni di alcuni insegnamenti in ciascun semestre, riservando l'accesso ad alcune categorie di studenti/studentesse che hanno necessità di azioni di recupero oppure che, in ragione della loro situazione, non sono in condizioni di frequentare regolarmente le lezioni.

Alla luce di questo, il CdS ha valutato di attuare un monitoraggio relativamente al superamento degli esami da parte di studenti/studentesse coinvolti nella sperimentazione per valutare l'utilità di questa azione.

La CPDS valuta positivamente tali iniziative.

Con riferimento all'andamento dei dati relativi al numero di laureati/laureate, per monitorare gli effetti delle azioni assunte riguardo al trasferimento di studenti/studentesse verso il CdS magistrale prima della laurea, il CdS si propone di proseguire il monitoraggio dei flussi verso il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. L'efficacia delle azioni poste in essere del Servizio Placement della Scuola di Giurisprudenza rappresenta un incoraggiamento a proseguire nella strada intrapresa, che prevede il rafforzamento delle iniziative destinate a tutti gli studenti della Scuola (ad esempio, l'organizzazione di eventi di formazione mirati allo sviluppo di competenze trasversali e dell'evento "Colloquiando"), ma anche di quelle mirate agli studenti del CdS.

Il dato degli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) risulta in calo, con un valore che passa da 151 del 2021 a 120 nel 2023. Sebbene inferiore rispetto al picco di 171 nel 2020, l'indicatore è superiore rispetto sia al valore del 2019 (90) sia a quello rilevabile negli altri atenei non telematici dell'area geografica (117,4), pur essendo inferiore a quello degli altri atenei non telematici nazionali (132,6).

Dopo l'aumento di immatricolati puri (iC00b) verificatosi nel 2020, davvero significativo sia in termini assoluti (da 72 a 133), sia in termini relativi (+ 90%), nel 2023 si conferma la tendenza alla riduzione già riscontrata l'anno passato, con il numero di immatricolati puri sceso a 94 rispetto ai 97 del 2022. Il dato, tuttavia, rimane ancora superiore rispetto a quello dell'anno precedente al picco e, se letto unitamente all'indicatore relativo agli avvisi di carriera al primo anno,



che risulta in lieve calo, la riduzione non pare allarmante.

Il fenomeno, oltretutto, si inserisce in un contesto caratterizzato dal continuo aumento del numero di altri CdS della stessa classe a livello nazionale (dai 41 del 2019 ai 58 del 2023) e di area geografica di riferimento (dai 9 del 2019 ai 12 del 2023), il che incide sicuramente sui dati appena menzionati. La tendenza generale mostra un lieve aumento del numero di immatricolati puri (indicatore iC00b) nell'area geografica di riferimento (69,8 rispetto a 64,6), e una riduzione a livello nazionale (91,7 rispetto a 98).

Il numero di studenti occupati ad un anno dalla laurea (indicatore iC06) scende dal 54,8% nel 2022 al 40,6% nel 2023, con un valore che resta inferiore alla media nazionale (47,9%) e a quella degli atenei non telematici di area (59,4%).

Peraltro, fermi i dati di cui sopra, dalle informazioni veicolate dagli uffici e dal Presidente del CdS, risulta un significativo aumento degli immatricolati – ancora non precisamente quantificabile – nell'A.A. 2024/2025.

I documenti con cui il CdS mostra di aver preso contezza dei dati appena riportati appaiono redatti in modo approfondito e contengono altresì analisi critiche e valutazioni circa l'andamento degli indicatori.

La CPDS valuta positivamente la capacità che il CdS ha dimostrato nell'analizzare gli indicatori, nell'individuare le aree di miglioramento dell'offerta formativa e nell'organizzare la didattica. Il CdS ha concretizzato quanto rilevato, in particolare, attraverso la riforma del corso di studi che ha rimodellato l'intero percorso sulla base degli obiettivi che lo stesso si proponeva.

La CPDS apprezza le azioni intraprese dal CdS in particolare per potenziare l'aspetto "professionalizzante" del CdS in SSG, utili a garantire un andamento positivo del numero dei/delle laureati/e e ad accrescere le loro *chance* occupazionali una volta conclusa la carriera di studi.

Per quanto concerne il Rapporto di Riesame ciclico, il documento risulta compilato in maniera esaustiva e contiene una analisi approfondita sia dei punti di forza sia delle criticità. Il Rapporto di riesame altresì identifica concrete azioni di miglioramento, con indicazione – almeno di massima – delle tempistiche, dei responsabili e delle risorse messe in campo per conseguire gli obiettivi proposti.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Quadro D2 e D4
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente
- SMA 2024
- Rapporto di riesame ciclico

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene sostanzialmente esaustive le informazioni veicolate attraverso la scheda SUA, la scheda di monitoraggio annuale e gli altri documenti del riesame, che, nell'analizzare la situazione specifica del CdS, ne valorizzano adeguatamente e correttamente i punti di forza e le criticità.

Il CdS dà ampia rilevanza al processo di assicurazione della qualità. Le azioni di miglioramento messe a punto si sono rivelate in molti casi efficaci.

Punti di forza

La CPDS valuta positivamente la documentazione con cui il CdS attua i processi di monitoraggio e di riesame, in quanto essa consente di cogliere in maniera ampia ed immediata l'attrattività del corso, la condizione occupazionale dei laureati, le potenzialità del percorso formativo, e gli altri indicatori rilevanti.



Aree di miglioramento

La CPDS apprezza quanto il CdS ha immaginato di porre in essere al fine di affrontare le principali criticità rilevate, ossia:

- rafforzare le attività di tutoraggio e le altre attività di orientamento in itinere già in essere, ponendo particolare cura nella diffusione della loro conoscenza tra gli studenti, in particolare attraverso la presenza dei tutor nelle lezioni del primo anno per farsi conoscere e pubblicizzare il servizio di tutorato, attraverso la possibilità di inviare periodicamente email agli studenti e per il tramite dei docenti in aula e, soprattutto, in sede di esame, qualora l'esito di quest'ultimo sia negativo;
- realizzare, nell'ambito degli insegnamenti del primo anno e all'inizio del primo semestre, uno o più incontri specificamente destinati all'approfondimento del metodo di studio;
- continuare il monitoraggio del progetto sperimentale di registrazione delle lezioni di alcuni insegnamenti in ciascun semestre, con accesso riservato ad alcune categorie di studenti, cercando di individuare le cause delle criticità rilevate, anche con l'ausilio dei tutor, e progettare azioni di miglioramento;
- segnalare le difficoltà generate dall'assenza o precarietà della connessione affinché i soggetti responsabili vi pongano rimedio;
- ripetere periodicamente il monitoraggio delle carriere degli studenti fuori corso avvalendosi dei tutor didattici.

Tuttavia, la CPDS suggerisce che la pianificazione delle azioni di miglioramento possa essere ulteriormente affinata, mediante una indicazione più precisa, ove possibile, delle tempistiche ipotizzate e delle risorse messe in campo. Non per tutte le proposte azioni di miglioramento si riesce infatti a cogliere una pianificazione dettagliata, anche se la maggior parte delle iniziative del CdS sono efficaci e ben attuate.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CdS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CdS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

[Universitaly](https://www.scienzeediserviziigiuridici.unifi.it/vp-103-qualita-del-corso.html) non offre più il servizio per la visualizzazione delle SUA-CdS. Nondimeno, la scheda SUA del CdS è consultabile sul sito istituzionale del corso di studio (documentazione relativa alla "Qualità del Corso": <https://www.scienzeediserviziigiuridici.unifi.it/vp-103-qualita-del-corso.html>).

Le informazioni generali contenute nella SUA-CdS sono coerenti con quelle presenti all'interno delle pagine web della Scuola e del CdS, come già osservato nella Relazione annuale del 2024. La CPDS rileva, all'interno delle diverse schede del sito internet, la presenza delle seguenti informazioni:

- risultati di apprendimento attesi;
- profilo professionale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati;
- conoscenze richieste per l'accesso;
- modalità di ammissione;
- obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo;
- caratteristiche della prova finale;
- modalità di svolgimento della prova finale.

Tali informazioni sono complete e aggiornate e non ci sono incongruenze tra SUA-CdS e sito web del corso: entrambi attestano che il corso si propone di fornire una preparazione completa nelle materie giuridiche di base, che risulti anche individualizzata e professionalizzante in funzione dei *curricula* previsti. L'asse formativo è costituito da materie giuridiche, accanto alle quali (a parte le attività relative alla conoscenza della lingua inglese e degli strumenti di comunicazione anche informatica) trovano spazio alcuni insegnamenti non giuridici selezionati in funzione dei singoli curricula, quali sono poi specificati ulteriormente ai fini didattici sul sito web CdS. La CPDS apprezza lo sforzo eseguito dal CdS e dalla Scuola nel riporre maggiore attenzione alle informazioni reperibili e all'aggiornamento del sito web.

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

Anche in relazione al profilo in oggetto, la CPDS non rileva incongruenze tra le informazioni fornite nella SUA-CdS consultabile sul sito web e quelle rese disponibili sul sito web del CdS al link sopra riportato.

La pagina relativa al CdS in SSG consultabile su [Universitaly](#) si limita a rimandare al sito web del CdS, il quale però risulta completo, aggiornato e ben organizzato.

I dati riportati nelle diverse fonti sono completi e aggiornati, in particolare per quanto concerne i seguenti aspetti:

- descrizione del percorso formativo;
- regolamento didattico del CdS;
- calendario delle attività, orario attività formative, calendario esami e prova finale;
- infrastrutture;
- servizi di contesto.



Risulta, inoltre, che il CdS, su iniziativa della Scuola, abbia implementato strumenti di comunicazione innovativi diretti agli studenti e ai soggetti interessati utilizzando, oltre al consueto sito web, anche il profilo della Scuola, presente su più social network; anche grazie a queste nuove modalità, nel complesso la comunicazione risulta tempestiva, funzionale ed efficace.

La CPDS esprime apprezzamento anche per l'implementazione di tali modalità di comunicazione.

Fonti documentali

- SUA-CdS 2024
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS dell'anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Ulteriori sorgenti di informazione: www.university.it

Valutazione complessiva della CPDS

In linea con la Relazione annuale dello scorso anno, la CPDS ha preso atto che le informazioni relative all'offerta formativa sono riportate nei vari quadri della SUA / CdS del 2024.

La CPDS, in particolare, ha verificato che la pagina di University indirizza direttamente al sito web del CdS, il quale risulta essere completo, aggiornato e ben organizzato, in quest'ultimo si ritrovano più informazioni di quante previste nel precedente anno accademico. La CPDS apprezza lo sforzo eseguito dal CdS e dalla Scuola nel riporre maggiore attenzione nel veicolare informazioni puntuali e aggiornate attraverso il sito web del CdS.

Risulta potenziata, rispetto a quanto rilevato nella precedente Relazione, la comunicazione di attività, servizi e iniziative che interessano il CdS anche attraverso social network, attraverso i canali della Scuola di Giurisprudenza e del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Punti di forza

Completezza ed esaustività dei siti informativi pubblici del CdS /Scuola.

Quadro F**Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento**



3. SEZIONE SCUOLA

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">▪ Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://www.sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101224/TAVOLA)▪ Opinione degli studenti sull'organizzazione dei CdS (https://www.sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-14/S-101224/TAVOLA)▪ Verbali degli incontri collegiali▪ Sito della Scuola di Giurisprudenza: https://www.giurisprudenza.unifi.it▪ Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi: relazione della Delegata alla Qualità
<p><u>Analisi dei dati e valutazione complessiva della CPDS</u></p> <p>Le opinioni del corpo studentesco sull'offerta didattica sono raccolte principalmente attraverso il sistema SISValDidat. Il sito web della Scuola di Giurisprudenza contiene un'apposita sezione informativa sulle modalità di compilazione dei questionari e sulla consultazione dei relativi esiti (https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-97-valutazione-della-didattica.html). Per prassi l'intero corpo docente viene sollecitato a promuovere ulteriormente, nel corso dell'attività didattica, la tempestiva compilazione dei questionari di valutazione attraverso l'invio di una mail calendarizzata prima della fine delle lezioni dei due semestri. Per l'a.a. 2023/2024, l'avvicendamento nella delega alla Qualità della Scuola di Giurisprudenza (v. <i>infra</i>) ha determinato alcuni ritardi operativi nell'invio di siffatte comunicazioni.</p> <p>Riguardo al processo di raccolta delle valutazioni, la CPDS rileva che i questionari sono compilati prevalentemente al momento della prenotazione <i>on line</i> agli esami di profitto, tenuto conto del blocco dell'iscrizione in assenza della compilazione. Anche sulla scorta delle indicazioni fornite in proposito dall'Ateneo, potrebbe risultare particolarmente utile prevedere, per ogni semestre, che nei singoli corsi di insegnamento sia riservato in aula, a partire dallo svolgimento dei 2/3 delle lezioni impartite, un momento appositamente dedicato per sensibilizzare e consentire la compilazione dei questionari, preferibilmente all'inizio delle lezioni, con il supporto, anche informativo, delle rappresentanze studentesche e/o di <i>tutor</i>.</p> <p>Si segnala per l'a.a. 2023/2024 una significativa crescita del numero di valutazioni sulla didattica erogata registrate nel sistema SISValDidat (27.123 in luogo delle precedenti 16.342 registrazioni dell'a.a. 2022/2023 riferite al medesimo periodo di consultazione); ciò si spiega in ragione del fatto che, da tale anno, l'Ateneo ha reso obbligatoria la compilazione del questionario per ogni modulo di insegnamento in caso di corsi integrati e, comunque, per ogni docente incardinato sul singolo insegnamento. Tutte le voci – è questo un dato importante da rimarcare – evidenziano un incremento positivo rispetto ai dati del precedente anno accademico, assestandosi su valori superiori alla media registrata dalle altre Scuole di Ateneo, oscillando i valori di riferimento tra un minimo di 8,37 e un massimo di 9,20.</p> <p>Complessivamente positivi risultano gli esiti dei questionari inerenti l'organizzazione complessiva dei CdS della Scuola di Giurisprudenza per l'a.a. 2023/2024. Tutte le voci (D1: <i>Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre) è accettabile?</i>; D2:</p>	



L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre) è accettabile?; D3: L'orario delle lezioni è congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale?, segnano una valutazione superiore al 7 (rispettivamente: 7,16; 7,11 e 7,16), più alta della media di Ateneo (rispettivamente: 6,8; 6,6 e 6,6).

Il confronto diretto della CPDS con una rappresentanza del Presidio Qualità di Ateneo, in particolare nella riunione del 5 dicembre 2024, ha consentito di chiarire e superare talune criticità segnalate con riferimento ai questionari di valutazione nella Relazione Annuale precedente. Restano nondimeno confermati i limiti propri del questionario, le cui domande non sempre sono in grado di fotografare correttamente gli aspetti meritevoli di valutazione e la cui utilità rischia di non essere adeguatamente apprezzata da parte dei destinatari.

Da settembre 2024, superando sotto tale profilo parzialmente una criticità rilevata nella Relazione Annuale del 2023, la Scuola di Giurisprudenza si è dotata di un sistema deputato alla raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte della componente studentesca. Sono stati istituiti indirizzi mail dedicati e sono rese note le modalità per interloquire con le rappresentanze studentesche, il Presidente della Scuola, i/le Presidenti dei vari CdS sul sito della Scuola (sub "Comunicare con la Scuola": <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-823-la-scuola-di-giurisprudenza-comunica-con-gli-studenti-come-trasmettere-proposte-idee-reclami.html>). Un sistema *ad hoc* per la rilevazione di reclami e segnalazioni è presente anche sul sito di Ateneo: <https://unifi.whistleblowing.it/#/>. Non sono presenti, tuttavia, indicazioni analoghe, neppure sotto forma di richiamo, sui siti dei singoli CdS (e, nel caso della procedura di *whistleblowing*, neppure sul sito della Scuola); in generale, l'esistenza di questi meccanismi richiederebbe da parte della Scuola una più ampia pubblicizzazione tra gli studenti, con una comunicazione mirata a informarli della loro esistenza.

Per quanto concerne i servizi gestiti dalla Scuola di Giurisprudenza, il grado di soddisfazione è monitorato direttamente soprattutto attraverso questionari di gradimento *ad hoc* predisposti per le diverse attività di orientamento (in ingresso, *in itinere*, in uscita e *placement*), per le esperienze di tirocinio (monitorate anche dall'Ateneo) e di mobilità internazionale, nonché per le attività di didattica innovativa e delle Cliniche legali (sul punto si rinvia *infra* al Quadro S2 "Servizi agli Studenti"). I servizi anzidetti, gestiti con il supporto di uno o più Delegati della Scuola, si avvalgono anche della collaborazione di *tutor* appositamente selezionati; tutti i soggetti coinvolti monitorano le attività correlate alla fruizione dei vari servizi, i cui esiti confluiscono nelle relazioni che i Delegati predispongono con cadenza annuale e che vengono successivamente pubblicate in un'[apposita sezione del sito della Scuola](#). Secondo una prassi instaurata già lo scorso anno, per consentire alla CPDS di avere tempestivamente cognizione dell'attività espletata, le relazioni anzidette sono state tutte prodotte nel mese di ottobre 2024; le relazioni aggiornate con i dati riferibili all'ultimo periodo dell'anno saranno pubblicate alla scadenza del termine previsto per la loro redazione (dicembre 2024).

Le opinioni del corpo studentesco – sia sull'offerta didattica che sui servizi – sono veicolate alla Scuola di Giurisprudenza, inoltre, per tramite del coinvolgimento dei rispettivi rappresentanti negli organi competenti, *in primis* nel Consiglio della Scuola stessa, ma anche nell'ambito della Commissione istruttoria per la didattica e del Gruppo di riesame di ogni singolo CdS.

Alle criticità rilevate annualmente dalla Relazione della CPDS viene riservato uno specifico momento di confronto collegiale, generalmente nell'ambito dei consigli dei singoli CdS. Per l'a.a. 2023/2024 la discussione e la presa in carico delle criticità della Relazione della CPDS, con l'illustrazione per molte di esse delle soluzioni che si intendono perseguire per risolvere i punti critici emersi e per proseguire l'attività di miglioramento dei servizi e, in linea di massima, delle tempistiche, è avvenuta soprattutto nel contesto del Rapporto di Riesame Ciclico per ciascun CdS. Alcuni aspetti di criticità sono stati presi in carico anche dalla Commissione istruttoria per la didattica. A livello di Scuola va segnalata la recente riorganizzazione della Delega alla Qualità; dalla relazione della neo-delegata al servizio risulta il monitoraggio della qualità della didattica e dei servizi offerti dalla Scuola attraverso la piattaforma SISValdidat mentre è allo studio una revisione dell'attività di monitoraggio delle carriere degli studenti, dati gli scarsi risultati finora prodotti, sia in termini di partecipazione della comunità studentesca, sia in termini di apprezzamento degli esiti.

La CPDS apprezza l'impegno profuso dalla Scuola di Giurisprudenza, anche attraverso la capillare rete di Delegati e Delegate, a rilevare il gradimento e le eventuali problematiche connesse alla gestione delle attività e dei servizi ad essa riferibili. Sulla scorta dei rilievi evidenziati nel successivo Quadro S2 "Servizi agli Studenti" della presente Relazione Annuale, la CPDS auspica una maggiore collaborazione delle rappresentanze studentesche perché sia



veicolata l'importanza della compilazione dei questionari di valutazione ai fini del miglioramento delle attività e dei servizi offerti dalla Scuola e perché sia sollecitata una fattiva collaborazione in tal senso.

Aspetti positivi

La CPDS apprezza la prassi della Scuola di inviare al corpo docente una mail per sensibilizzare la tempestiva compilazione dei questionari da parte della componente studentesca prima della fine delle lezioni dei due semestri; superate le difficoltà contingenti del periodo in valutazione, collegate all'avvicendamento nella Delega alla Qualità, auspica che, per il futuro, le comunicazioni predette avvengano, come in passato, con maggiore regolarità (a metà novembre e a metà maggio). Valuta positivamente anche l'interazione fra la Scuola e le rappresentanze studentesche per il continuo miglioramento delle attività e dei servizi che ad essa fanno capo.

Aree di miglioramento

- Pubblicizzare il sistema deputato alla [raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte della componente studentesca](#) della Scuola di Giurisprudenza, nonché la [procedura di whistleblowing](#) di Ateneo con una comunicazione mirata (es. invio di una mail informativa; post specifico sul sito della Scuola e sui vari canali *social*);
- inserire sul sito web della Scuola di Giurisprudenza un *link* diretto alla scheda di Ateneo relativa alla [procedura di whistleblowing](#);
- prevedere, per ogni semestre, che nei singoli corsi di insegnamento sia riservato in aula, a partire dallo svolgimento dei 2/3 delle lezioni impartite, un momento appositamente dedicato per sensibilizzare e consentire la compilazione dei questionari, preferibilmente all'inizio delle lezioni, con il supporto, anche informativo, delle rappresentanze studentesche e/o di *tutor*.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">▪ Opinioni degli studenti sui servizi di supporto: https://www.sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-2/S-101224/TAVOLA)▪ Opinioni dei laureandi: https://www.sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-3/S-101224/TAVOLA▪ Verbali, relazioni etc. del personale competente▪ Sito della Scuola di Giurisprudenza (https://www.giurisprudenza.unifi.it)
<p><u>Orientamento</u></p> <p>Le attività riconducibili all'orientamento sono consultabili sulla pagina web della Scuola di Giurisprudenza dedicata al servizio.</p> <p><u>Orientamento in ingresso</u></p> <p><u>Fonte: sito della Scuola – relazione delle Delegate all'orientamento in ingresso</u></p> <p>La gestione del servizio è stata implementata rispetto allo scorso anno. Il gruppo di lavoro, già composto da due Delegate, è affiancato ora dalla Delegata al coordinamento per tutti i servizi di orientamento. Sono notevolmente migliorate le strategie comunicative (ben diffuse attraverso il sito della Scuola e i vari canali <i>social</i>). Il servizio appare in continua e costante crescita, con una particolare e apprezzabile attenzione alla programmazione di attività future, anche in termini di innovazione dell'offerta. Merita di essere richiamato, a questo proposito, lo sviluppo di un progetto di orientamento in entrata, rivolto agli studenti neo iscritti, che prevede l'assegnazione delle matricole a un docente <i>tutor</i> (c.d. docente "orientatore") che dovrà rappresentare un punto di riferimento lungo il loro percorso universitario. Al momento è stata acquisita la disponibilità dei docenti su base volontaria.</p> <p>Nel periodo di riferimento, nell'ambito del servizio di orientamento in ingresso, sono stati svolti i seguenti <u>"Laboratori interattivi-Percorsi per le competenze trasversali" (PCTO)</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sarò Matricola, iniziativa che si è svolta in due edizioni, una nel secondo semestre dell'a.a. 2022/2023 (dal 20 al 22 novembre 2023), l'altra nel primo semestre dell'a.a. 2023/2024 (dal 4 al 6 marzo 2024). Le giornate formative hanno avuto come destinatari gli iscritti agli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado con l'obiettivo di illustrare le opportunità offerte dalla Scuola di Giurisprudenza e di introdurre le potenziali matricole allo studio del diritto con attività didattiche appositamente organizzate. L'iniziativa è stata molto partecipata (anche la sessione di marzo 2024, che in genere è quella con minore affluenza). Il percorso registra il generale apprezzamento dei/delle partecipanti, che hanno ritenuto utili le lezioni e gli argomenti affrontati, così come la possibilità di interloquire direttamente con il personale docente e i <i>tutor</i>, per maturare (e, in certi casi, rafforzare) una scelta consapevole sul percorso universitario da intraprendere. Risultano superate le criticità segnalate in passato. L'unica segnalazione presente nella relazione delle	



Delegate, relativa alla necessità di individuare un’aula con capienza più adatta all’iniziativa risulta già presa in carico, posto che per la successiva edizione in programmazione si è provveduto con un congruo anticipo a prenotare un’aula più capiente.

- **Mediazioni a Scuola** (novembre 2023-maggio 2024), iniziativa giunta alla sesta edizione, svolta, nell’a.a. 2023/2024 nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, Missione 4 “Istruzione e ricerca”, Investimento 1.6, finanziato dall’Unione europea – “NextGenerationEU”. Essa ha l’obiettivo di fornire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado gli strumenti necessari alla gestione diretta, consapevole e responsabile delle relazioni in ambito familiare, scolastico e lavorativo in condizioni di criticità. Il percorso si avvale di una metodologia laboratoriale (simulazioni, lavori di gruppo, giochi sperimentali e laboratori) che pone al centro lo studente, stimolando e favorendo l’apprendimento e lo sviluppo di competenze trasversali attraverso deduzioni, scoperte e riflessioni condivise. Si registra un incremento significativo di partecipazione rispetto allo scorso anno. All’iniziativa, nel periodo di riferimento, hanno partecipato 54 classi, per un totale di 1.088 studenti provenienti da tutte le province della Toscana (Firenze, Prato, Pistoia, Pisa, Lucca, Massa Carrara, Siena, Grosseto, Arezzo e Livorno). A tutti i partecipanti, docenti, studenti e formatori sono stati somministrati diversi questionari di gradimento, che hanno riportato un elevato grado di soddisfazione ai vari livelli. Risultano superate le criticità rilevate in passato dalla CPDS. Nessuna criticità ulteriore emerge dalla relazione delle Delegate.
- la **Scuola estiva di diritto** (dal 15 al 18 luglio 2024), che consiste in una *full immersion* di quattro giorni nel mondo del diritto, spiegato attraverso tematiche di stretta attualità. Il numero dei/delle partecipanti all’iniziativa per l’a.a. 2023/2024 risulta in calo rispetto allo scorso anno; hanno partecipato 80 studenti/studentesse, comunque, molto interessati e attivi con varie domande.
Aree di miglioramento: Nella relazione delle Delegate viene evidenziata una criticità di carattere gestionale, a proposito delle uscite anticipate di studenti minorenni, che richiederebbe la predisposizione di apposite linee guida.

Tra le attività di orientamento in ingresso si segnalano, inoltre, gli **Open Day** finalizzati a fornire alle future matricole informazioni utili la scelta del percorso di studio, anche in prospettiva dei possibili sbocchi occupazionali. Nel 2024 si sono svolti alcuni incontri in presenza (6 febbraio, 14 maggio, 13 giugno, 9 settembre 2024), un incontro da remoto (2 luglio 2024) e uno riservato specificamente al CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca (20 marzo 2024), a cui ha partecipato anche la Presidente della CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese. La CPDS esprime apprezzamento per la scelta di stabilizzare il “*Last minute Open Day*” del mese di settembre che, già lo scorso anno, aveva registrato ampio interesse tra i/le neo-diplomati/e. La gestione degli Open Day è stata completamente rivista, con un format più snello, sviluppato anche in sessioni parallele, in grado di favorire l’interazione tra organi della Scuola, corpo docente, *tutor* e destinatari, anche per rispondere alle esigenze di avere chiarimenti su aspetti di carattere pratico collegati all’iscrizione. Dalla relazione delle Delegate emerge una affluenza variabile a seconda del periodo di svolgimento; la presenza effettiva del pubblico – va nondimeno rilevato – non sempre risulta in linea con il numero delle iscrizioni alle iniziative.

Aree di miglioramento: 1) rivedere le date degli Open Day calibrandole meglio anche rispetto agli impegni scolastici dei/delle studenti/studentesse; 2) introdurre una iniziativa specifica di orientamento anche per il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese, sul modello di quello già in essere per il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca.

Nelle iniziative di orientamento particolarmente attivo è anche l’Ufficio Relazioni internazionali della Scuola di Giurisprudenza, che ha organizzato e gestito, in particolare, le seguenti iniziative:

- **“Benvenuto a matricole IF e IT”** (16 settembre 2024): l’evento ha puntato a superare le criticità registrate nell’orientamento in ingresso per i neo iscritti/e nei due percorsi di laurea magistrale italiana e francese e italiana e tedesca, già evidenziate nella precedente Relazione della CPDS. L’invito è stato rivolto a tutte le



matricole a mezzo mail. All'incontro hanno partecipato il Presidente della Scuola di Giurisprudenza, le Presidenti dei CdS e il personale del servizio Relazioni internazionali in presenza; in collegamento da Colonia il Dott. Kruse, responsabile del Servizio Relazioni internazionali della Scuola di Giurisprudenza dell'Ateneo tedesco e da Parigi la Prof.ssa Pauti, Presidente del Corso di Laurea in Giurisprudenza Italiana e Francese presso l'Università Paris 1 Panthéon Sorbonne. Alcuni rappresentanti degli studenti hanno offerto le loro testimonianze dirette del CdS e sono stati presentati i servizi bibliotecari di Ateneo. Sono state fornite informazioni logistiche, didattiche e metodologiche, ed è stato organizzato, con l'aiuto dei tutor un tour guidato del Polo delle Scienze Sociali e della Biblioteca di Scienze Sociali.

- **“Welcome incoming students”** (26 febbraio e 19 settembre 2024): attività di orientamento in entrata pensata per studenti *incoming* (Erasmus e extra UE con accordi di Dipartimento).
- Area di miglioramento:** fornire, nell'ambito dell'iniziativa rivolta agli studenti Erasmus, maggiori informazioni circa la vita quotidiana della città oltre che su quella accademica.

Nel 2024, numerose sono state le iniziative che hanno riguardato il nuovo Corso di laurea magistrale in “Diritto per le sostenibilità e la sicurezza - *Law for Sustainability and Security*”, in sinergia con il Servizio orientamento in uscita e *placement*:

- presentazione del CdS agli studenti del CdS Scienze dei Servizi giuridici (6 maggio 2024)
- presentazione del CdS presso la Scuola Marescialli Felice Maritano (26 giugno 2024)
- incontro con l'Ordine degli Avvocati di Firenze (1 luglio 2024)
- incontro con i professionisti (2 luglio 2024)

La promozione dei vari Corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza e in Diritto per le sostenibilità e la sicurezza è stata effettuata anche con l'invio di una mail informativa a tutti gli studenti iscritti al corso di laurea nel mese di aprile 2024. Nella mail, i Presidenti dei CdS si sono resi disponibili a un confronto diretto sui temi dei corsi e per qualsiasi altra necessità informativa.

Altre iniziative di orientamento:

- **Scopri Unifi: il tuo futuro ad un click di distanza:** presentazione dell'offerta formativa della Scuola, su invito, presso l'Istituto Superiore Foresi di Portoferrario (7 maggio 2024)
- **Progetto DANEEL** (*Digital Awareness, Network Ethics, Empowered Law for a Safer Cyberspace*): progetto di pedagogia digitale rivolto alle scuole secondarie di secondo grado con l'obiettivo di diffondere la cultura della cybersecurity facendo conoscere i diritti e i doveri digitali, i rischi e i vantaggi del cyberspace e gli strumenti necessari per promuovere un comportamento in rete consapevole e sicuro tra i nativi digitali. Il progetto, coordinato e seguito direttamente dal prof. Stefano Pietropaoli, ha visto la partecipazione di diversi istituti superiori.

Nell'ambito delle iniziative di Orientamento in ingresso in cui è impegnata la Scuola di Giurisprudenza si collocano anche: A) la partecipazione ad eventi promossi dall'Ateneo; B) la realizzazione del progetto POT (Piano per l'Orientamento e il Tutorato); C) lo svolgimento delle attività di selezione e coordinamento dei soggetti impegnati nell'erogazione di “orientamento attivo”, in particolare *tutor* ed esperti di orientamento.

A) Partecipazione ad iniziative di orientamento in ingresso promosse dall'Ateneo

- **Un giorno all'Università** (Campus Morgagni, 2 marzo 2024): la Scuola di Giurisprudenza ha partecipato tramite personale docente, personale tecnico-amministrativo e *tutor* con una postazione dedicata alla presentazione dei CdS e dei servizi offerti. Accogliendo l'area di miglioramento segnalata nella precedente Relazione Annuale della CPDS, è stato allestito uno spazio anche a cura della Caserma Felice Maritano dell'Arma dei Carabinieri per associare la presentazione del corso di laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza alla presentazione del bando di ammissione al corso per Allievi Marescialli.

Are di miglioramento: la CPDS condivide i rilievi contenuti nella relazione delle Delegate volti a: 1) implementare il numero dei *tutor* da coinvolgere, stante l'ampia affluenza che l'evento registra ogni anno;



2) sviluppare strumenti diversi e innovativi per favorire domande e contatti.

- **Università svelate. Prima giornata internazionale delle Università:** l'evento (20 marzo 2024), promosso per la prima volta dal Ministero dell'Università e della ricerca, ha visto una partecipazione attiva sia dell'Ateneo che della Scuola di Giurisprudenza, la quale ha organizzato diverse iniziative, tra cui, in condivisione con le altre Scuole del Polo delle Scienze sociali, anche visite guidate agli spazi, in particolare la Biblioteca delle Scienze sociali. La relazione delle Delegate riporta che l'organizzazione dell'evento è stata complessa e l'affluenza piuttosto bassa, anche in ragione dei ritardi amministrativi a livello ministeriale nel far circolare ufficialmente la notizia dell'evento.
- **ScienzEstate** (Polo delle Scienze Sociali, 18 settembre 2024): nell'ambito delle attività di divulgazione scientifica offerte tramite desks interattivi da OpenLab (Centro di Servizi per l'educazione e la divulgazione scientifica dell'Università di Firenze), la Scuola di Giurisprudenza ha predisposto laboratori, workshop, seminari, giochi con lo scopo di far conoscere alcune ricerche attive del Dipartimento di Scienze Giuridiche. Con l'occasione è stato altresì predisposto un punto informativo dell'offerta formativa della Scuola di Giurisprudenza, nonché il desk *Linguistic help. Diritto per tutti. The Lawyer is in* in cui i *tutor* della Scuola si sono messi a disposizione per fornire chiarimenti linguistici su termini giuridici.
Are di miglioramento: data la scarsa affluenza di pubblico, la CPDS condivide il rilievo della relazione delle Delegate di ipotizzare iniziative in grado di attirare maggiormente l'attenzione dei destinatari.
- **Infopoint Matricole:** dal 16 al 31 ottobre 2024 è stato attivato presso l'edificio D4 un desk informativo della Scuola di Giurisprudenza per l'accoglienza delle matricole. La CPDS apprezza che sia stato accolto il suggerimento contenuto nella precedente Relazione Annuale di articolare il servizio su diverse fasce orarie. I *tutor* di orientamento della Scuola si sono messi a disposizione delle future matricole e dei/delle neo-immatricolati/e per rispondere alle domande e ai dubbi relativi alla vita universitaria (modalità di immatricolazione, insegnamenti, orari di lezione, libri di testo, prove d'esame, utilizzo di Kairos e Moodle). La partecipazione è stata buona e il servizio ritenuto utile.
- **Salone dello Studente:** si tratta di una iniziativa di rilevanza nazionale che, quest'anno (6-7 novembre 2024), si è svolta a Firenze. Su input dell'Ateneo, anche la Scuola di Giurisprudenza ha presentato la propria offerta formativa e i propri servizi. L'evento ha registrato un'affluenza molto alta di pubblico interessato.

B) Progetto POT (Piano per l'Orientamento e il Tutorato)

Nell'ambito delle misure di programmazione triennale delle Università 2021-2023 per la definizione dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato, la Scuola di Giurisprudenza è risultata vincitrice di un finanziamento per il [Progetto V.A.L.E.-P.L.U.S. Vocational Academic in Law Enhancement - Project for Law University Students](#). Il progetto, che ha durata biennale (agosto 2023-ottobre 2025), prevede la realizzazione di cinque linee di azione: 1) Azione A "Orientamento alle iscrizioni"; 2) Azione B "Attività di tutorato"; 3) Azione C "Pratiche laboratoriali"; 4) Azione D "Attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università"; 5) Azione E "Crescita professionale dei docenti delle Scuole Superiori".

Nell'ambito dell'azione A sono state definite le iniziative "[Il diritto in classe](#)", con la quale si intende consolidare e rafforzare le iniziative di orientamento in ingresso svolte presso gli istituti secondari superiori e, allo stesso tempo, rendere l'orientamento un momento non solo informativo ma anche formativo, offrendo agli studenti delle brevi illustrazioni di argomenti giuridici di attualità nel settore di riferimento del docente, in modo da illustrare il metodo critico di accostarsi al diritto. *On line* è consultabile il [programma](#) e l'elenco delle [lezioni svolte](#).

Nella medesima azione, la Scuola di Giurisprudenza ha previsto il progetto "*Diritto nel tuo futuro*" che, parimenti, intende consolidare e rafforzare le iniziative di orientamento in ingresso svolte presso gli istituti secondari superiori. Tra gennaio e giugno 2024 i docenti della Scuola di Giurisprudenza si sono recati presso alcuni istituti superiori che hanno mostrato interesse per l'attività, entrando in contatto in modo diretto con gli studenti per



svolgere lezioni su temi di attualità e contemporaneamente provvedere all'orientamento in ingresso. L'elenco delle iniziative già svolte è puntualmente indicato nella relazione delle Delegate.

Nell'ambito dell'azione B, è stata attivata, con l'iniziativa "*Formazione e coordinamento tutor*", una formazione specifica sui disturbi specifici dell'apprendimento, rivolta ai *tutor* didattici, allo scopo di renderli consapevoli e capaci di seguire studenti con certificazione DSA. Il primo ciclo di formazione si è svolto il 5 dicembre 2024, ed è stato tenuto da psicologi e tecnici esperti del *team* della struttura di Ateneo Unifi Include; un secondo incontro avrà luogo nel mese di aprile 2025. È già in programmazione la nuova formazione per i nuovi *tutor* didattici che entreranno in funzione nel 2025.

Le azioni C ed E sono due azioni coordinate rivolte alla formazione sia degli studenti sia dei docenti degli istituti superiori all'interno del percorso "*Scoprire la Costituzione - Una costituzione da insegnare e da vivere*" e hanno l'obiettivo di fornire i primi strumenti del ragionamento critico su questioni giuridiche di attualità. Il percorso si struttura su due moduli coordinati: "*Una Costituzione da insegnare*", rivolto ai docenti e finalizzato alla loro formazione con un focus sulle attività laboratoriali rivolte agli studenti e "*Una Costituzione da vivere*", rivolto alle classi di studenti insieme al docente, che intende offrire alle Scuole un laboratorio giuridico su temi di attualità riguardanti i principi costituzionali. Nell'ambito dell'azione E (di formazione per i docenti delle scuole superiori) avrà luogo anche l'iniziativa "*Educazione alla sostenibilità ambientale: percorsi giuridici. Modulo formativo per i docenti delle scuole superiori*". Si tratta di iniziative allo stato in fase di pubblicizzazione ai fini dell'adesione.

Nell'ambito dell'azione D, finalizzata al recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università, tramite un apposito supporto dedicato agli studenti con maggiori difficoltà, sono stati attivati tre corsi per il recupero OFA a cura della Scuola di Giurisprudenza dal titolo *Lex go* (18 ottobre, 8 novembre e 10 dicembre 2024). Ciascun corso è strutturato in una lezione in presenza, tenuta da ricercatori del Dipartimento, e ha ad oggetto, da un lato, il linguaggio giuridico e il glossario del diritto, nonché, dall'altro lato, l'approfondimento di questioni di attualità analizzate per i loro risvolti giuridici.

C) Selezione e coordinamento tutor ed esperti

Per le attività di orientamento in ingresso, la Scuola di Giurisprudenza si avvale, oltre che del prezioso supporto del personale tecnico-amministrativo, anche di *tutor*: 12 *tutor* orientamento *senior* ("tutor 200 ore"), che hanno prestato servizio nel periodo gennaio-aprile 2024, e 7 *tutor* orientamento *junior* ("tutor 150 ore") che hanno preso servizio in momenti diversi in linea con le loro scelte e che potranno operare fino a dicembre 2024. Solo per i *tutor senior* è stata prevista una procedura di selezione che coinvolge la Scuola di Giurisprudenza: una prima selezione si è conclusa il 10 ottobre 2023; una nuova selezione è stata espletata il 16 dicembre 2024. Nei singoli progetti, Mediazioni a scuola e POT-PLS sono state attivate procedure di selezione di tutor dedicati.

Si è inoltre proceduto a reclutare un *tutor*, con incarico annuale, per il progetto POT V.A.L.E.-P.L.U.S. *Vocational Academic in Law Enhancement - Project for Law University Students* (la procedura è stata espletata il 10 dicembre 2024)

Aree di miglioramento: implementare il numero di ore per i *tutor senior*.

Di particolare utilità per l'attività di orientamento è lo "[Sportello orientamento](#)" gestito dai *tutor* di orientamento della Scuola di Giurisprudenza. Il servizio si svolge in modo continuativo, negli orari e nelle modalità indicate sulla pagina web ad esso dedicata. È stata attivata anche la possibilità di accedere al servizio telefonicamente.

Aree di miglioramento dell'orientamento in ingresso

- per i "Laboratori interattivi-Percorsi per le competenze trasversali-PCTO", gli Open Day, la partecipazione ad iniziative promosse dall'Ateneo e le altre attività di orientamento in ingresso: cfr. *supra* i rilievi esposti in riferimento a ciascuna iniziativa;
- in generale, sulla scorta di quanto emerge dalla relazione delle Delegate al servizio di orientamento in entrata: 1) implementare le modalità di raccolta dei questionari di gradimento, migliorandone anche i



contenuti; 2) potenziare il numero dei *tutor* tenuto conto anche dell'amplificazione delle attività di orientamento; 3) disporre di una unità di personale tecnico-amministrativo specificamente dedicata alle iniziative di orientamento in ingresso; 3) implementare il materiale informativo da divulgare in occasione delle varie iniziative.

Orientamento in itinere

Fonte: [sito della Scuola](#) – relazione del Delegato all'orientamento *in itinere*

L'attività è rivolta non soltanto a chi versa in difficoltà nel percorso di studio, ma anche a quanti sono interessati a migliorare la carriera universitaria e a sfruttare, più compiutamente, l'offerta formativa della Scuola di Giurisprudenza; quest'ultimo aspetto non sembra, tuttavia, adeguatamente conosciuto dalla componente studentesca. Nel 2024 sono state programmate diverse iniziative seminariali: 1) *Lo studio. Suggestioni e strategie* (18 aprile 2024, inserito nell'ambito del corso di Diritto Privato I della LMG); 2) *Parlare e scrivere 'da giuristi'. Linguaggio giuridico e argomentazione* (22 maggio 2024, inserito nell'ambito del corso di Istituzioni di Diritto Romano della LMG); 3) [Tesi di laurea: istruzioni per l'uso](#) (20 giugno 2024); 4) presentazione della [Guida Rapida alla Scuola di Giurisprudenza](#) (11 novembre 2024). Le iniziative sono state tutte pubblicizzate sul sito della Scuola, anche attraverso i vari canali *social*.

Con riferimento all'iniziativa "*Tesi di Laurea. Istruzioni per l'uso*", si segnala la difficoltà di partecipazione in presenza per gli studenti iscritti alledoppie lauree italo-francese e italo-tedesca, atteso che, nella maggior parte dei casi, l'avvio del lavoro di tesi avviene quando gli stessi si trovano ancora in Francia o in Germania per seguire corsi e/o sostenere esami.

Nel periodo di riferimento, con il supporto del Delegato al servizio, è proseguita proficuamente l'attività di [tutorato didattico](#) che consente, previo appuntamento oppure secondo un calendario pubblicizzato, di incontrare un *tutor* competente in una o più materie, con il quale impostare – in un dialogo alla pari – un lavoro funzionale ad agevolare il superamento dell'esame o del problema riscontrato (anche con ripetizione di parte del programma).

Punti di forza: La CPDS valuta molto positivamente la scelta di organizzare seminari su temi specifici e trasversali; il monitoraggio dell'attività di tutorato didattico attraverso le rendicontazioni bimestrali dei *tutor*, nonché attraverso riunioni periodiche con il Delegato; l'implementazione di una formazione specifica dei *tutor* didattici in materia di DSA.

Aree di miglioramento:

Con riferimento al tutorato didattico

- promuovere l'attività anche nelle aule, sottolineando come questo servizio si rivolga non soltanto agli studenti in difficoltà, ma a tutti coloro che sono interessati a migliorare il proprio profitto;
- affinare il monitoraggio del numero di studenti che accedono al servizio, così da valutare l'efficacia dei meccanismi di promozione messi a punto;
- sulla base dei dati relativi agli accessi al servizio, calibrare il numero di ore di sportello in funzione delle effettive esigenze della comunità studentesca, prevedendo, ove necessario, una riduzione delle ore di sportello a favore di modalità di accesso su appuntamento, al fine di garantire un utilizzo quanto più razionale ed efficiente delle risorse destinate al tutorato didattico.

Con riferimento all'incontro "*Tesi di Laurea. Istruzioni per l'uso*"

- prevederne lo svolgimento anche in modalità *on line* al fine di consentire una maggiore partecipazione degli studenti delle doppie lauree italo-francese e italo-tedesca che si trovano all'estero nel momento in cui seguire l'incontro si rivela più utile, ossia l'avvio del percorso di tesi.

Orientamento in uscita e placement

Fonte: [sito della Scuola](#) – relazione della Delegata al servizio – esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal servizio
[Orientamento in uscita e placement](#)



Il servizio, che intende agevolare l'inserimento dei/delle laureandi/e e neolaureati/e nel mondo del lavoro, è in carico ad un'unica Delegata che, a partire dal 2024, svolge anche una opportuna funzione di coordinamento con i servizi di orientamento in ingresso e *in itinere*. In ragione della grande quantità di processi gestiti, è stato attivato anche per l'anno 2024 un incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata della durata di un anno.

Il servizio si concretizza in differenti azioni nel campo dell'"informazione", della "formazione mirata" e dell'attività di vero e proprio "*placement*". Come già evidenziato nella Relazione Annuale del 2023 – si riconferma particolarmente attivo, a riprova della scelta della Scuola di Giurisprudenza di investire in modo strategico nelle attività che accompagnano la transizione dalla formazione universitaria al mondo del lavoro.

Sul piano dell'"informazione", sono stati organizzati eventi specifici per consentire alla componente studentesca di conoscere le opportunità del mondo del lavoro e rendersi conto dei contesti lavorativi nei quali la loro formazione curriculare e mirata potrà esprimersi. Si inseriscono in questa prospettiva, in particolare, le seguenti iniziative:

- "*Conoscere il lavoro*", un format di eventi che consente ai professionisti del mondo del lavoro di essere ospitati nei corsi curricolari, realizzando, d'accordo con il docente, lezioni seminariali durante le quali è possibile conoscere il ruolo del giurista nella specifica realtà, anche affrontando e analizzando casi pratici;
- eventi conoscitivi dedicati a specifici settori;
- "*Un giorno in ...*", iniziativa che mira ad offrire a studenti/studentesse e laureandi/e la possibilità di recarsi per alcune ore nella sede di studi professionali e/o imprese.

La "formazione mirata", che si affianca alle Cliniche Legali attive nella Scuola di Giurisprudenza, punta all'acquisizione di *soft skills* utili per fare ingresso nel mondo del lavoro. Un altro momento importante è rappresentato all'evento "[Lavoriamoci insieme](#)", iniziativa che si svolge, di regola, prima di ogni "Colloquiando" (v. *infra*), dunque con cadenza semestrale.

Il servizio di "*placement*" si avvale dei seguenti strumenti:

- *Sportello Placement*, un canale sempre aperto che consente di avanzare candidature per colloqui lavorativi e, al contempo, di raccogliere offerte lavorative, proposte di stage, tirocini, ecc. che vengono poi divulgate tra i potenziali interessati, operando anche una preliminare selezione e invio dei vari *curricula*. La CPDS evidenzia positivamente, anche per il periodo in valutazione, l'aumento del numero di accessi allo sportello (anche sul piano informativo e consulenziale), come documentato anche dai grafici inclusi nella relazione della Delegata che riportano gli esiti dell'attività di monitoraggio del servizio;
- "*Colloquiando*", che è lo strumento principale di *placement* organizzato dalla Scuola di Giurisprudenza, il quale consiste nella periodica organizzazione di sessione di colloqui *on line* e in presenza tra laureandi/e e studi professionali, imprese e/o enti. La Scuola di Giurisprudenza si occupa di realizzare il *matching* tra domanda e offerta procedendo all'organizzazione logistica e alla gestione dei colloqui nei locali della Scuola e del Dipartimento (o virtualmente, qualora ne venga fatta richiesta). Gli eventi vengono pubblicizzati attraverso *social network*, sul sito della Scuola e con mail dirette agli interessati.
- "*Colloqui in Presidenza*" e "*Colloquiando su misura*"; si tratta di eventi correlati all'iniziativa "Colloquiando", organizzati anche a margine di Corsi di perfezionamento della Scuola di Giurisprudenza nonché in Presidenza (in presenza o da remoto) in ogni momento dell'anno per imprese e realtà lavorative che chiedono un momento a loro specificamente dedicato.

La CPDS ritiene particolarmente efficace la presentazione in aula del servizio di orientamento in uscita e *placement*, che ha consentito di far conoscere ulteriormente le potenzialità del servizio, come dimostra anche il conseguente incremento degli accessi allo Sportello Placement e un aumento di iscrizioni al Canale Telegram. Nel 2024, risolvendosi così una criticità evidenziata nella precedente Relazione Annuale della CPDS, la presentazione ha riguardato anche i corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, nonché il nuovo corso di Laurea Magistrale in "Diritto per le sostenibilità e la sicurezza - *Law for Sustainabilities and Security*".

Appare migliorata anche la sinergia del servizio con le rappresentanze studentesche.

Per indicazioni di maggiore dettaglio sulle numerose iniziative organizzate nel 2024, si rinvia al prospetto riportato nella relazione della Delegata al Servizio Placement.



Punti di forza:

- l'attività di "scouting di imprese", ossia il progressivo rafforzamento della già salda rete di contatti con le imprese e con i professionisti del mercato, in continua e costante crescita;
- la pagina web dedicata al servizio, costantemente aggiornata, ricca di informazioni sulle iniziative organizzate e in fase di espletamento;
- la significativa presenza del servizio sui canali *social* della Scuola di Giurisprudenza e, soprattutto, sul canale Telegram ad esso appositamente dedicato;
- l'attento monitoraggio delle iniziative e delle attività attraverso appositi questionari, benché, come risulta dalla relazione della Delegata, la risposta degli utenti ai questionari sia piuttosto scarsa;
- il dialogo costante del servizio con il Comitato di indirizzo della Scuola, con le rappresentanze studentesche, con i/le docenti dei corsi, con richiesta di supporto nella diffusione delle iniziative;
- il dialogo del servizio con il mondo delle professioni che ha portato alla creazione di L.A.U.R.A., una rete tra *ex Alumni* Giurisprudenza Unifi;
- l'attivazione di una newsletter periodica che, a cadenza mensile, ricorda le iniziative in programma e le modalità di iscrizione alle stesse.

Il servizio mostra di avere assoluta consapevolezza di tali aspetti da migliorare, impegnandosi – come emerge dalla relazione della Delegata – nel cercare di farvi fronte con tempestività (si vedano, in particolare, il progetto di organizzare un supporto specifico per laureati con disturbi specifici per l'apprendimento, nonché l'intenzione di realizzare di una piattaforma dedicata al *placement* e all'orientamento in uscita)

Aree di miglioramento:

- implementare le iniziative di *placement* mirate ai corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, nonché per il nuovo corso di Laurea Magistrale in "Diritto per le sostenibilità e la sicurezza - *Law for Sustainabilities and Security*";
- poter disporre dell'ausilio di ulteriore personale qualificato per le attività di *front office* e *back office* in ragione della crescita esponenziale delle iniziative.

Studenti con disabilità o DSA

Fonte: [sito della Scuola](#) – relazione del Delegato per la disabilità e DSA

Il servizio mira a favorire la creazione di un contesto universitario inclusivo, entro il quale i bisogni specifici degli studenti e delle studentesse con disabilità e DSA non ostacolano lo svolgimento di un proficuo percorso formativo e la partecipazione attiva alla comunità accademica. La ripresa delle attività in presenza, con il venire meno dell'emergenza pandemica, ha comportato l'abbandono di modalità e strumenti didattici, come le videoriprese e la registrazione delle lezioni, che costituivano un ausilio per le persone con disabilità e DSA. Da qui la necessità di un maggiore supporto, sia sul piano informativo, in particolare con riguardo alla possibilità di definire strumenti compensativi e misure dispensative, nel rispetto della legge e dei contenuti disciplinari dei singoli corsi, sia sul piano dell'azione di mediazione con il corpo docente, per favorire una definizione concordata di strumenti compensativi e misure dispensative, sia per l'allestimento presso il polo delle Scienze sociali di Novoli gli strumenti di ausilio a studenti/esse con disabilità/DSA (ad es. tavoli contenitivi).

Significativa è la collaborazione del servizio con il centro Unifi Include. Si segnala, inoltre, che per il CdL Scienze dei Servizi Giuridici sono state rese operative per il periodo in valutazione modalità di c.d. "ausilio didattico", volte a favorire quanti possono trovarsi in condizioni tali da non poter frequentare i corsi con costanza (lavoratori, fuori corso, studenti/esse con figli minori, con attestata disabilità, con certificati problemi di salute che impediscano la regolare frequenza, affetti/e da dislessia). Le informazioni riguardanti l'accesso e le modalità di tale servizio sono chiaramente illustrate e facilmente reperibili sul sito del CdS: <https://www.scienzedeserviziigiuridici.unifi.it/vp-162-ausilio-didattico.html> (sul punto cfr. Sezione 2 CdS Scienze dei Servizi Giuridici Quadro B, *sub* B2).

Aree di miglioramento:

La relazione del Delegato evidenzia alcuni aspetti di criticità sui quali appare necessario intervenire e,



precisamente: 1) una non omogenea sensibilità da parte del corpo docente circa le specifiche necessità di studenti/studentesse con disabilità/DSA e delle conseguenti implicazioni nell'attività didattica (es. scelta nel materiale in formato cartaceo o digitale) e di valutazione (es. scelta delle modalità e della durata dell'esame); 2) una limitata conoscenza degli/delle studenti/esse circa le informazioni relative ai diritti di cui sono effettivamente titolari; 3) una limitata contezza degli strumenti di ausilio a disposizione della Scuola e a livello di Polo; 4) la presenza di limitati momenti di scambio e confronto tra i delegati per la disabilità e DSA delle diverse Scuole. Da qui l'opportunità di rafforzare l'inclusività della comunità universitaria tramite una maggior consapevolezza, sia nel corpo docente che nella componente studentesca, in ordine alle problematiche e specificità concernenti disabilità e DSA.

La CPDS sottolinea l'opportunità che le misure di c.d. ausilio didattico previste per il CdL Scienze dei Servizi Giuridici siano estese anche agli altri CdS.

Internazionalizzazione

Fonte: sito della Scuola – relazione della Delegata all'internazionalizzazione

Il servizio Relazioni internazionali della Scuola di Giurisprudenza, in coordinamento con gli organi centrali di Ateneo, si occupa della promozione, assistenza e approvazione dei *learning agreement*, nonché del riconoscimento delle attività svolte all'estero per studenti e studentesse *outgoing* attraverso l'apposita Commissione per la mobilità internazionale; specularmente cura l'accoglienza, l'informazione e l'assistenza a studenti e studentesse *incoming*, in modo da favorirne l'integrazione nel sistema didattico della Scuola di Giurisprudenza. Il servizio si occupa, altresì, dell'orientamento e dell'assistenza al personale docente e tecnico-amministrativo della Scuola di Giurisprudenza che si candida per partecipare ad attività didattica o di formazione nelle Università partner, mirando a fornire le informazioni necessarie alla conclusione di accordi di scambio e curando il complesso degli aspetti procedurali relativi al periodo di mobilità.

Anche per il 2024 si registra, nell'ambito del programma Erasmus+, una partecipazione significativa di studenti e studentesse del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (35 mobilità *outgoing*: 13 nel secondo semestre dell'a.a. 2023/2024 e 22 nel primo semestre dell'a.a. 2024/2025) in calo, tuttavia, rispetto al 2023, che aveva registrato 45 mobilità *outgoing*); ancora particolarmente ridotta, invece, la mobilità in uscita proveniente dal corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici (2 studenti). È aumentata la mobilità *incoming* (92 rispetto alle precedenti 76 del 2023). I corsi di laurea congiunta in Giurisprudenza Italiana e Francese e Italiana e Tedesca usufruiscono di borse Erasmus *ad hoc* erogate per le mobilità del terzo anno e, per il corso italo-tedesco, anche del quinto anno. Come elemento di novità si segnala che, nel periodo di riferimento, il programma è stato esteso anche alla nuova Laurea Magistrale in Diritto per le Sostenibilità e la Sicurezza (ha partecipato una studentessa). Nell'ambito della convenzione per l'acquisizione del doppio titolo italo-spagnolo con l'Università di Siviglia, attivata per l'a.a. 2024/2025, è prevista, per gli studenti selezionati da Firenze, lo svolgimento di due anni (il quarto e il quinto, a partire dall'a.a. 2027/2028) in mobilità presso l'Ateneo spagnolo, secondo un piano di studi concordato. Le modalità di selezione sono ancora in corso di definizione.

Nel corso dell'anno, il servizio si è occupato di curare la pagina web della scuola di Giurisprudenza dedicata alla mobilità internazionale, nonché dell'organizzazione dei seguenti eventi di orientamento e informativi:

- presentazione dei programmi di mobilità internazionale nell'ambito degli *Open Day* della Scuola di Giurisprudenza (6 febbraio, 19 aprile, 14 maggio, 13 giugno, 2 luglio e 9 settembre 2024) e dell'iniziativa "*Sarò Matricola*" (dal 4 al 6 marzo 2024);
- presentazione del bando Erasmus+ studio per l'a.a. 2024/25 e del bando di mobilità presso Università svizzere in modalità mista con un incontro dedicato in generale agli studenti interessati a presentare domanda (19 gennaio 2024);
- organizzazione dell'evento "*My Erasmus Experience*", finanziato dalla Scuola di Giurisprudenza, al fine di valorizzare, anche tramite un contest fotografico, l'esperienza Erasmus+ studio e dare altresì visibilità ad alcune sedi partner che riscontrano minori manifestazioni di interesse e rispetto alle quali, tuttavia, sono state registrate esperienze molto positive (27 settembre 2024);
- incontri di benvenuto per studenti e studentesse *incoming* (26 febbraio e 11 settembre 2024), con la partecipazione anche dei *tutor* della Scuola di Giurisprudenza che hanno spiegato nel dettaglio il



funzionamento degli applicativi UNIFI per la didattica (per esempio *Moodle*) e per la prenotazione degli esami, riservando ampio spazio alle domande degli studenti stranieri.

La relazione della Delegata evidenzia, al pari di quanto già rilevato nella Relazione Annuale del 2023, che la principale criticità riguardo mobilità in ingresso è rappresentata dalla difficoltà di garantire la presenza in entrambi i semestri di un'offerta di insegnamenti giuridici in lingua inglese per 30 cfu. Si tratta di una criticità, tuttavia, per la quale anche nel 2024 si registra un significativo miglioramento, stante la graduale attivazione di nuovi insegnamenti in lingua inglese nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e la cura prestata in sede di predisposizione dell'orario delle lezioni al fine di evitare il più possibile sovrapposizioni.

Si segnalano positivamente anche i programmi di mobilità internazionali extra Erasmus, svolti in collaborazione con la Delegata per l'internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Giuridiche. Per quanto riguarda la mobilità *outgoing*, si è consolidata la pratica della contemporanea pubblicazione di due bandi, uno di Ateneo e l'altro del Dipartimento di Scienze Giuridiche. Nel 2024, le sedi disponibili tramite il bando di Ateneo sono state Birmingham e Uster (UK), Toyo (Giappone), Mackenzie e UNISINOS (Brasile), mentre il bando del Dipartimento ha riguardato le sedi di Boston, Miami e Syracuse (USA), con l'assegnazione di 6 borse di studio. Dalla relazione della Delegata si evince che sono in corso di svolgimento 2 mobilità negli Stati Uniti (Boston); le rimanenti mobilità (due presso l'Università di Miami, una presso l'Università di Birmingham, due presso la Ulster University) si svolgeranno nel secondo semestre dell'anno accademico 2024/2025. Il bando per le sedi svizzere ha visto un solo vincitore che ha però rinunciato alla mobilità; è attualmente in mobilità una studentessa dall'Università di Ginevra. La mobilità in ingresso interessa principalmente studentesse/studenti provenienti da Università dell'America Latina, con le quali esistono consolidati rapporti scientifici. Nel secondo semestre dell'a.a. 2023/2024 hanno svolto la mobilità quattro studentesse dell'Università Statale di Rio de Janeiro (Brasile), mentre nel primo semestre dell'a.a. 2024/2025 stanno effettuando la mobilità due delle studentesse dell'Università Statale di Rio de Janeiro (Brasile), già nominate nel 2023, insieme ad altri sei studenti della medesima Università, uno studente dell'Università Federale Fluminense (Brasile) e uno studente dell'Ulster University (UK), per un totale di 16 studenti.

Per quanto riguarda le mobilità *outgoing* del bando Erasmus+ traineeship 2023/2024, due si sono svolte nell'anno solare 2024, mentre per il bando Erasmus+ traineeship 2024/2025 la mobilità attualmente in via di svolgimento è una su sette. Due sono state le modalità *incoming*: una dottoranda dell'Ecole normale supérieure de Rennes (Francia) e un dottorando dall'Università Jaume I di Castellón (Spagna).

Il programma Erasmus+, in aggiunta alla mobilità studentesca, finanzia anche la mobilità del personale docente a fini di insegnamento, sia in uscita che in entrata. Nel corso del 2024 sono state effettuate cinque mobilità di docenti in entrata (da Örebro, Varna, Colonia e Spalato) e due mobilità di docenti in uscita (Jaen e Valencia).

La relazione della Delegata dà conto anche di nuovi accordi del programma di mobilità internazionale in fase di implementazione (Siviglia, Stoccolma, Yongji Università-Cina). Nel documento anzidetto sono parimenti segnalate alcune criticità nell'erogazione del servizio di carattere strettamente procedurale, in quanto collegate al percorso di digitalizzazione di tutte le attività di mobilità Erasmus+.

Aree di miglioramento:

- aggiornamento della versione in lingua inglese dei siti istituzionali e delle informazioni sugli insegnamenti;
- favorire in misura maggiore momenti di incontro tra studenti *incoming* e studenti italiani.

La relazione della Delega indica altresì la necessità di intervenire per

- monitorare ed interloquire con le sedi che continuano ad inviare studenti privi delle necessarie competenze linguistiche (certificazione della conoscenza della lingua italiana di livello B1) con eventuale cancellazione degli accordi nelle situazioni più gravi;
- favorire la maggiore partecipazione degli studenti e delle studentesse del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici con l'organizzazione di specifici incontri informativi ad essi rivolti, nonché valutando l'opportunità di inserire l'insegnamento di diritto internazionale di base nell'offerta formativa, la cui esclusione spesso preclude l'accesso agli insegnamenti dedicati agli studenti internazionali presso le Università straniere;
- ampliare le possibilità di Erasmus+ Traineeship, nonché potenziare l'informazione sul programma Erasmus+ (Teaching staff mobility).



Fonte: sito della Scuola – relazione della Delegata ai tirocini per la Laurea Magistrale, per la Laurea in Scienze dei servizi giuridici e per la Laurea in Diritto per le sostenibilità e la sicurezza, oltre che per la pratica forense e notarile anticipata sull’attività svolta quale *tutor* universitario

Per quanto concerne i tirocini curriculari, sotto la supervisione del *tutor* universitario viene vagliata la congruenza dell’offerta di tirocini rispetto alle esigenze dei singoli corsi di laurea, nonché l’adeguatezza della struttura scelta per l’inserimento del/della tirocinante, anche sotto il profilo delle opportunità di effettiva crescita professionale. Il *tutor* universitario supervisiona, inoltre, lo svolgimento dell’intero percorso formativo attraverso:

- una verifica preliminare sul progetto di tirocinio preparato d’intesa con il *tutor* aziendale;
- una verifica intermedia, la quale consiste in un colloquio con il/la tirocinante al fine di verificare, da un lato, la corrispondenza tra progetto formativo e attività svolta, il livello di gradimento del/della tirocinante e le eventuali ragioni di insoddisfazione, in modo da consentire un intervento tempestivo correttivo; dall’altro lato, il modo in cui il/la tirocinante interpreta il proprio ruolo e l’interesse a coniugare teoria e pratica, attraverso l’approfondimento delle questioni che vengono analizzate presso la struttura;
- una verifica finale, nel corso della quale è prevista la compilazione di questionari, che consentono la raccolta e il monitoraggio dei dati relativi al tirocinio, nonché la stesura di una relazione finale del *tutor* aziendale sul lavoro svolto dal/dalla tirocinante, da validare a cura del *tutor* universitario.

Nell’a.a. 2023/2024 sono stati attivati 42 tirocini (1 presso il Tribunale di Firenze; 2 presso la Corte d’Appello di Firenze; 2 presso il Tribunale di Arezzo; 3 presso il Tribunale di Pistoia; 16 presso la Procura della Repubblica di Firenze; 2 presso la Procura per i minorenni di Firenze; 1 presso il Tribunale di Sorveglianza di Firenze; 2 presso la Prefettura di Arezzo; 7 presso studi legali; 1 presso studio notarile; 1 presso Comuni (Castelfiorentino); 4 presso imprese). Al momento della stesura della presente Relazione Annuale, 31 tirocini risultano già completati, 11 in fase di completamento.

Come emerge dalla relazione della Delegata, il numero dei tirocini attivati è di poco inferiore a quello dell’a.a. 2022/2023 (49 tirocini attivati), e, in generale, più basso rispetto ai tirocini attivati negli anni precedenti (66 nell’anno 2021/2022 e 88 nell’anno 2020/2021). La flessione è da collegarsi, verosimilmente, alla moltiplicazione delle attività che oggi consentono di acquisire i CFU liberi (in particolare attraverso la partecipazione a Cliniche legali). I dati numerici riportati evidenziano la tendenza dei/delle tirocinanti a preferire le imprese e un minore interesse per i tribunali civili (sono anche gli stessi organi ad attingere, per lo più, all’Ufficio del processo). È costante, invece, l’attivazione di tirocini in area penalistica. Al pari dell’a.a. 2022/2023, anche nell’a.a. 2023/2024 sono stati attivati 4 tirocini relativi all’anticipazione del semestre di pratica forense, con le modalità previste dalla Convenzione stipulata nel mese di febbraio 2018. Un’analoga convenzione è prevista anche con il Consiglio notarile. Al di là di quanto segnalato rispetto al dato “quantitativo”, l’analisi “qualitativa” dei dati sui tirocini svolti mostra un andamento altamente positivo. I dati emersi dagli ultimi 31 questionari già compilati evidenziano un notevole gradimento dei/delle tirocinanti: le voci più significative del questionario, in cui si considera l’attività svolta, riportano punteggi elevati.

La relazione della Delegata evidenzia, nondimeno, talune criticità: 1) non sempre il tirocinio presso gli uffici giudiziari permette un’attività di affiancamento al magistrato, che invece sarebbe particolarmente utile per gli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze Giuridiche; 2) non sempre il/la tirocinante approfondisce le questioni che esamina durante il tirocinio, trascurando la teoria a vantaggio della pratica senza riuscire a coniugare i due aspetti, secondo quella che sarebbe la principale utilità del tirocinio; 3) il carattere routinario delle attività svolte presso alcune strutture; 4) il sistema *on line* di gestione del tirocinio si presenta complicato e prevede solo due momenti di incontro del *tutor* universitario con lo studente (la sottoscrizione del progetto formativo iniziale e la validazione della relazione finale), mentre l’attività di verifica intermedia non viene tracciata. Su sollecitazione della Delegata, è stato chiesto agli uffici di avvertire gli studenti della necessità di presentarsi al *tutor* universitario, in orario di ricevimento, per poter intervenire tempestivamente in caso di disfunzioni.

Nell’a.a. 2023/2024 non sono stati avviati tirocini extracurriculari all'estero. Il numero ridotto di tirocini in ambito internazionale deve essere letto alla luce di due dati strutturali: il primo è il più limitato “bacino di utenza” di questi tirocini rispetto a quelli che si svolgono in ambito nazionale, in ragione delle necessarie competenze linguistiche, le maggiori spese cui gli interessati vanno incontro, e il tipo di percorso professionale cui essi generalmente ineriscono, che esorbita dalle carriere legali “tradizionali”; il secondo è la maggiore



difficoltà di individuare le sedi di destinazione (fatta eccezione per quelle ricomprese nel Bando Maeci). Allo stesso tempo si deve considerare che, in realtà, un periodo di tirocinio in ambito internazionale costituisce parte integrante nel percorso formativo degli studenti del CdS Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Tedesca e del CdS Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese; tuttavia, il tirocinio integra l'offerta formativa delle Università partner (Colonia e Parigi) e pertanto tali tirocini vengono gestiti da queste ultime e i relativi dati non sono raccolti dall'ufficio della Scuola competente per i tirocini.

Punti di forza: la previsione aggiuntiva di un colloquio intermedio tra *tutor* universitario e tirocinante che rappresenta un momento molto importante per svolgere una funzione di indirizzo sull'esecuzione del progetto formativo e per correggere tempestivamente eventuali disfunzioni e/o problematiche.

Aree di miglioramento: La CPDS condivide e fa propri i rilievi contenuti nella relazione della Delegata sui tirocini curriculari e, segnatamente, la necessità, per il futuro, di:

- rendere più chiare le istruzioni sui tirocini presenti sul sito;
- inserire la presentazione dei tirocini tra le attività di orientamento in *itinere* e in uscita;
- regolare il rapporto tra Dipartimento di Scienze giuridiche e Uffici giudiziari del distretto della Corte d'appello di Firenze attraverso una apposita convenzione volta a prevedere l'incremento delle attività di affiancamento al magistrato per i tirocini curriculari per il miglioramento della formazione;
- per i tirocini diversi da quelli presso gli uffici giudiziari, chiedere a chi presenta l'offerta formativa di differenziare i singoli progetti di tirocinio rispetto all'offerta generale, calibrandoli sul singolo tirocinante.

Test di Autovalutazione/OFA

Fonte: [sito della Scuola](#) – relazione delle Delegate all'orientamento in ingresso

L'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca è a numero programmato sulla base di un apposito bando di selezione.

L'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e al corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi giuridici non è a numero programmato; tuttavia è prevista una prova di verifica delle conoscenze in ingresso al fine di verificare la preparazione di base e a contribuire al processo di orientamento verso la scelta del percorso universitario.

Anche per l'a.a. 2024/2025 è stato utilizzato il TOLC-SU (composto da 50 quesiti suddivisi in 3 sezioni: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana; conoscenze e competenze acquisite negli studi; ragionamento logico, a cui si aggiunge una sezione di 30 quesiti per la prova della conoscenza della lingua inglese, il cui punteggio però non viene considerato per la determinazione dell'esito finale della prova di verifica), sviluppato dal consorzio Cisia.

La prova di verifica delle conoscenze in ingresso è obbligatoria, ma non preclude l'immatricolazione; in difetto del suo superamento non è, però, possibile prenotarsi e sostenere gli esami di profitto.

Chi non ha superato la prova di verifica delle conoscenze di ingresso o non l'ha sostenuta ha la possibilità di sostenere un'ulteriore prova di verifica, mediante l'assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA); per l'a.a. 2023/2024 sono state previste due modalità: 1) iscriversi a uno dei corsi OFA organizzati dal CISIA e in particolare al corso online MOOC (*Massive Open Online Courses*) "Competenze testuali" e successivamente sostenere il test *on line* in autovalutazione PPS (prove di posizionamento); 2) frequentare uno dei corsi *Lex go* organizzati dalla Scuola di Giurisprudenza. L'assolvimento degli OFA deve avvenire entro il primo anno di corso. Il mancato assolvimento degli OFA o comunque della prova di verifica delle conoscenze di ingresso comporta l'impossibilità di iscrizione agli esami di profitto.

Dalla Relazione delle Delegate si evince che i dati relativi ai TOLC che è stato possibile mappare sono quelli riportati di seguito, non particolarmente indicativi trattandosi di dati aggregati con Scienze Umane:

- 31 maggio 2024: 84 superiore a 20 punti, 20 inferiore, 6 non effettuati (erogati 104);
- 23 luglio 2024: 135 superiore a 20 punti, 41 inferiore, 22 non effettuati (erogati 176)
- 19 settembre 2024: 139 superiore a 20 punti, 28 inferiore, 31 non effettuati (erogati 167)
- 17 ottobre 2024: 117 superiore a 20 punti, 41 inferiore, 40 non effettuati (erogati 158).

Al momento della redazione della presente Relazione, mancano i dati delle edizioni del 7 e del 19 novembre 2024. La procedura è sotto costante monitoraggio da parte della Scuola, allo scopo di migliorare l'offerta, come è



accaduto con i *Lex go*.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS esprime ampia soddisfazione per il lavoro svolto dalla Scuola di Giurisprudenza al fine di allestire servizi efficaci e funzionali a soddisfare le diverse necessità del corpo studentesco nel percorso formativo, fin dal suo avvio. Un particolare apprezzamento viene espresso per la gestione dei servizi di orientamento, che si sono dimostrati pronti a superare le criticità riscontrate nella fase gestionale e altresì proattivi nella ricerca di modalità idonee a migliorare la qualità e l'efficacia delle attività offerte. Fondamentale è il supporto fornito dal personale amministrativo, che si è dimostrato preparato nell'affrontare le nuove sfide di miglioramento. La valutazione della CPDS è supportata anche dagli esiti dei questionari di valutazione dei servizi erogati dalla Scuola di Giurisprudenza: sia sul versante dell'orientamento (quesiti D58-D63), sia sul fronte dell'internazionalizzazione e dei tirocini (quesiti D64-D70), i giudizi sono positivi (superiori a 7), in molti casi superiori alla valutazione riportata nel precedente anno accademico, attestando un evidente miglioramento nell'erogazione di tali servizi, per i quali in tutte le voci considerate, la Scuola di Giurisprudenza riporta una media più elevata di quella di Ateneo.

Molto positiva è anche l'opinione dei laureandi sui servizi erogati dalla Scuola di Giurisprudenza (le valutazioni sono ampiamente superiori all'8, con punte che oltrepassano il 9). Anche là dove la valutazione è leggermente inferiore (es. supporto nell'esperienza di studio all'estero, quesito W8) si registra un miglioramento rispetto al precedente anno accademico (7,74 contro 7,46).

Resta il nodo critico della connessione Wi-Fi ad internet sia nelle aule che negli uffici del personale docente; tale aspetto è preso in considerazione, quanto ad azioni di miglioramento, nel successivo quadro S3, *sub* "Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica".

La CPDS esprime altresì un giudizio altamente positivo sulla capacità dimostrata dalla Scuola di comprendere e recepire i suggerimenti avanzati nella Relazione annuale del 2023 e che hanno dato impulso ad azioni di miglioramento dei vari servizi.

Per valutazioni più puntuali si rimanda a quanto riportato *supra*, in relazione a ciascun servizio.

Aspetti positivi

La capillare rete di Delegati e di personale dedicato all'espletamento dei vari servizi; la capacità di prendere tempestivamente in carico le criticità segnalate e la pronta attivazione per trovare soluzioni al fine di migliorare i vari servizi offerti dalla Scuola.

Per valutazioni più puntuali si rimanda a quanto riportato *supra*, in relazione a ciascun servizio.

Aree di miglioramento

Per l'orientamento in ingresso, l'orientamento *in itinere*, l'orientamento in uscita e *placement*, gli studenti con disabilità o DSA, l'internazionalizzazione e i tirocini si rinvia alle proposte di miglioramento indicate *supra*, in calce alla descrizione di ciascun servizio e delle relative attività espletate nel periodo di riferimento della presente Relazione Annuale.



Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
<p>AVA 3.0</p> <p><i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i></p>	
Fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">▪ Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101224/TAVOLA)▪ Opinioni degli studenti sui servizi di supporto: (https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-2/S-101224/TAVOLA)▪ Opinioni dei laureandi: https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-3/S-101224/TAVOLA▪ Piattaforma Kairos: https://kairos.unifi.it/▪ Servizio per la presentazioni delle tesi <i>on line</i>: https://sol.unifi.it/tesionlinestudente/engine▪ piattaforma Moodle: https://e-l.unifi.it▪ Verbalì, relazioni etc. del personale competente
<p><u>Organizzazione della didattica e degli esami di profitto</u></p> <p><u>Fonte: sito della Scuola – personale tecnico-amministrativo della Scuola – relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus</u></p> <p>Le lezioni degli insegnamenti di tutti i CdS della Scuola di Giurisprudenza si svolgono in presenza, salvo una percentuale del 10% di insegnamenti erogati in modalità <i>blended</i>.</p> <p>Anche gli esami di profitto si svolgono in presenza. La Scuola di Giurisprudenza ha consolidato da tempo la prassi di elaborare e pubblicare con largo anticipo il calendario degli esami di profitto; si tratta di una prassi virtuosa, che consente alla componente studentesca di programmare tempestivamente l'ordine e la cadenza degli esami da sostenere nel semestre di riferimento. Al momento della fissazione delle date i/le docenti sono invitati dalla Scuola a prenotare, attraverso l'applicativo Kairos, l'aula con la capienza più adeguata alle proprie esigenze.</p> <p>L'organizzazione complessiva della didattica incontra – va sottolineato – la soddisfazione del corpo studentesco; le valutazioni restituite dai questionari dell'a.a. 2023/2024 (quesiti D1, D2 e D3 "Opinione degli studenti sull'organizzazione dei CdS") risultano superiori alla media di Ateneo. Parimenti può dirsi per i questionari che censiscono l'"Opinione degli studenti sulla didattica erogata": i quesiti relativi al carico di studio (D3) e alle modalità di esame (D6) per la Scuola di Giurisprudenza riportano valutazioni rispettivamente pari a 8,55 e 8,78, superiori sia alle valutazioni riportate per il precedente anno accademico che alla media di Ateneo.</p> <p>Dalla relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus emergono alcune criticità collegate essenzialmente alla capienza delle aule, inferiore alle esigenze soprattutto per gli insegnamenti del secondo anno, per gli insegnamenti interessati da mutazioni, per gli insegnamenti che sono passati dalla triplicazione alla duplicazione dei canali, nonché, da ultimo, degli insegnamenti del CdS Scienze dei Servizi Giuridici anche in ragione dell'incremento delle iscrizioni. Si riconferma la criticità già evidenziata nella Relazione 2023 della concentrazione, per alcuni SSD, delle lezioni nel primo o nel secondo semestre.</p> <p><u>Areë di miglioramento:</u> La CPDS condivide e fa propri i rilievi contenuti nella relazione della Delegata e, segnatamente, la necessità, per il futuro, di:</p>	



- procedere ad una più equilibrata distribuzione degli insegnamenti (anche facoltativi) nei due semestri al fine di agevolare la frequenza degli studenti e delle studentesse potenzialmente interessati;
- invitare i docenti a segnalare tempestivamente eventuali cancellazioni delle lezioni, cosicché l'aula, rimasta libera, possa essere diversamente utilizzata;
- individuare nel Campus nuovi spazi utilizzabili dalla Scuola di Giurisprudenza (prevalentemente aule di medie dimensioni).

La CPDS segnala ulteriormente l'opportunità di valutare

- di anticipare, con il calendario della sessione invernale, la pubblicazione delle date relative all'appello della sessione straordinaria degli esami di profitto del mese di aprile (riservato alle doppie lauree italo-francese e italo-tedesca) al fine di agevolare il rientro a Firenze degli studenti e delle studentesse che si trovano in Francia o in Germania e che devono colmare il debito formativo relativo agli insegnamenti dei primi due anni.

Procedure Gestione tesi

Fonte: sito della Scuola – personale tecnico-amministrativo della Scuola

La discussione delle tesi avviene in presenza. Il calendario delle sessioni di laurea è deliberato unitamente al calendario didattico (lezioni e periodo degli esami). Con largo anticipo, rispetto ad ogni sessione, vengono chieste le disponibilità ai/docenti, le quali successivamente vengono incrociate con le domande di laurea al fine di predisporre il calendario della discussione delle tesi. Il calendario delle sedute è comunicato tempestivamente sia al corpo docente che ai laureandi e alle laureande e, per ogni seduta, è assicurato il supporto del personale amministrativo.

Orario

Fonte: sito della Scuola – relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus – Personale tecnico-amministrativo della Scuola

La Scuola, attraverso l'efficace supporto della Delegata al servizio, ha consolidato la prassi di elaborare e di rendere noto con largo anticipo l'orario delle lezioni (almeno un paio di mesi prima rispetto all'inizio di ciascun semestre). Anche per l'a.a. 2023/2024 la predisposizione dell'orario è avvenuta simultaneamente per il primo e il secondo semestre. L'orario è stato importato sull'applicativo Kairos in anticipo rispetto alle scadenze previste dall'Ateneo.

La predisposizione dell'orario tiene in attenta considerazione: l'esigenza di razionalizzare la distribuzione delle lezioni-nella prima o nella seconda parte della settimana (si da facilitare la frequenza dei fuori sede); di accorpate le materie di un medesimo anno nella stessa fascia (mattina o pomeriggio), per consentire agli studenti di ridurre le pause tra una lezione e l'altra; di evitare le sovrapposizioni tra gli insegnamenti complementari erogati in lingua inglese; dal lato del corpo docente, di garantire che le lezioni siano, ove possibile, svolte nell'arco di non più di tre giorni a settimana. L'erogazione degli insegnamenti facoltativi è organizzata, di regola, su due giorni; nel caso in cui il/la docente abbia, nel medesimo semestre, anche un insegnamento obbligatorio, là dove possibile, si cerca di organizzare la sua attività didattica, comunque, su non più di tre giorni.

Con riferimento alle criticità evidenziate nella relazione della Delegata dell'a.a. 2022/2023, riportata anche nella Relazione Annuale della CPDS del 2023, riguardanti gli insegnamenti di Diritto dell'Unione europea e di Filosofia del diritto impartiti in lingua inglese, entrambi i settori hanno adottato soluzioni idonee a superare i problemi riscontrati.

Punti di forza: La soddisfazione del corpo studentesco per l'orario delle lezioni [quesito D7], superiore alla media di Ateneo; la valutazione è passata da 8,78 a 9,20 (rispetto alla media di Ateneo di 8,59).

Aree di miglioramento:

- limitare quanto più possibile le mutazioni, specie se "incrociate" tra i vari CdS;
- distribuire gli insegnamenti (anche i facoltativi) in modo più bilanciato tra primo e secondo semestre, evitando concentrazioni di insegnamenti afferenti al medesimo SSD nel primo o nel secondo semestre,



onde evitare ripercussioni sull'orario delle lezioni e sulla frequenza del corpo studentesco.

La CDPS condivide e fa proprio il suggerimento contenuto nella relazione della Delegata di *“ricavare una fascia oraria, in un giorno a settimana, senza didattica in cui sia possibile svolgere i consigli degli organi collegiali di Scuola e Dipartimento”*.

Controllo Coperture didattiche

Fonte: personale tecnico-amministrativo della Scuola

Il controllo delle coperture didattiche è stato effettuato seguendo un preciso iter:

- nel mese di novembre 2023 è stato chiesto al personale docente di far pervenire le coperture degli insegnamenti previste per i vari SSD;
- nel periodo gennaio-febbraio 2024 il personale tecnico-amministrativo ha avviato i necessari controlli sulle coperture indicate e si è occupato dell'aggiornamento dell'offerta formativa su input dei Presidenti dei vari corsi di laurea; l'attività è stata supervisionata dalla Presidente della Scuola;
- alla predetta attività di verifica ha fatto seguito l'inserimento dell'offerta formativa su Program-Did e U-Gov Didattica; la programmazione didattica è stata quindi approvata dal Dipartimento di Scienze giuridiche dopo che è pervenuta la proposta da parte dei Consigli dei corsi di laurea e dal Consiglio della Scuola di Giurisprudenza.

Nel mese di novembre 2024, in relazione alla predisposizione e all'approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2024/2025, per semplificare gli adempimenti del corpo docenti e facilitare il lavoro degli uffici, la Scuola ha predisposto dei modelli Excel (uno per ciascun SSD) contenenti l'elenco degli insegnamenti che il settore deve coprire nei diversi corsi di laurea e il carico orario complessivo di ciascun/ciascuna docente. Sono state date precise indicazioni per la compilazione, raccomandando, in particolare, di prestare attenzione:

- alla equilibrata distribuzione degli insegnamenti tra i/le docenti di ciascun SSD;
- alla necessità, per i corsi impartiti sia in lingua italiana che in inglese, di non concentrare i due insegnamenti sullo/a stesso/a docente, perché questo rende molto complicata la redazione dell'orario;
- alla necessità di tener conto dei reclutamenti recenti e di quelli già previsti per il prossimo futuro;
- all'opportunità di valutare l'eventuale disattivazione (anche temporanea) di insegnamenti facoltativi che non hanno registrato una partecipazione adeguata della componente studentesca (ovviamente secondo il/la docente) o che il settore non è al momento in grado di coprire. Per agevolare tale valutazione, è stato comunicato, per ciascun insegnamento facoltativo, il numero degli esami sostenuti nell'anno passato.

L'anticipazione dei lavori di istruttoria, da tempo consolidata, è particolarmente apprezzata dalla CPDS, in quanto consente una approfondita riflessione sulle coperture, le sofferenze didattiche e le eventuali criticità nell'offerta formativa.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: – relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus – Personale tecnico-amministrativo della Scuola

La Scuola di Giurisprudenza ha sede presso il Campus universitario di Novoli, una struttura moderna dotata di aule, strutture di servizio e di supporto alla didattica e al corpo studentesco, ove si trova anche la Biblioteca di Scienze sociali. La struttura, già condivisa con le Scuole di Economia e Scienze Politiche, a partire dal 2022 è condivisa anche con la Scuola di Agraria; anche se per l'a.a. 2023/2024 non sono ci sono più spazi condivisi con la Scuola di Medicina, resta comunque il problema della loro inadeguatezza a soddisfare il fabbisogno complessivo. Dalla consultazione dei questionari degli studenti sui servizi a supporto, i dati che, anche ad avviso della CPDS, meritano di essere maggiormente attenzionati si riferiscono alla connessione wi-fi ad internet, alla elettrificazione delle postazioni e alla climatizzazione, i quali si attestano su valori piuttosto bassi, in linea con la media – parimenti bassa va detto – dell'Ateneo. Tali giudizi segnalano l'urgenza di intervenire.

Aree di miglioramento:



- individuare nel Campus nuovi spazi utilizzabili dalla Scuola di Giurisprudenza (prevalentemente aule di medie dimensioni);
- implementare – come suggerito nella relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus – l'utilizzo del sistema informatico Kairos, così da semplificare i rapporti con le altre Scuole circa la gestione degli spazi, nonché il nuovo portale ASEPL, predisposto dal servizio logistica, che consente di verificare in tempo reale l'occupazione delle aule;
- in ragione della criticità riscontrata nei questionari valutativi, potenziare, in sinergia con i competenti organi di Ateneo, gli aspetti strutturali che attengono alla connessione wi-fi ad internet, alla elettrificazione delle postazioni e alla climatizzazione.

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte: [sito della Scuola](#) – relazione dei Delegati alle attività di Didattica innovativa e Cliniche legali

Le attività di didattica innovativa offerte dalla Scuola di Giurisprudenza possono essere distinte in due gruppi, a seconda che esse siano strutturate come autonoma attività di didattica innovativa, il cui svolgimento da parte degli studenti comporta il riconoscimento di CFU nell'ambito delle attività a scelta libera; oppure siano previste nell'ambito di un corso (obbligatorio o facoltativo) di insegnamento, come attività seminariale integrante l'attività didattica prevista dal programma, che non comportano quindi il riconoscimento di CFU ulteriori rispetto a quelli già previsti per l'insegnamento.

La prima attività è quella più complessa: essa richiede, infatti, una più intensa attività di coordinamento da parte della Scuola volta a raccogliere e vagliare le proposte dei docenti, elaborare i bandi per selezionare la componente studentesca da ammettere a tali attività, sovrintendere alle selezioni e, una volta concluse le attività, richiedere alla Segreteria studenti l'attribuzione dei relativi CFU a coloro che vi hanno preso parte.

Nel secondo semestre dell'a.a. 2023/2024 sono state avviate 13 attività che attribuiscono CFU come "attività a scelta libera", alle quali hanno preso un numero di studenti/studentesse superiore rispetto al precedente anno accademico (262 anziché 187).

Nel primo semestre dell'a.a. 2024/2025 sono state avviate 9 attività (3 in più rispetto allo scorso anno) che attribuiscono CFU come "attività a scelta libera", alle quali hanno preso parte 183 studenti/studentesse superiore (183 anziché 161). Nel corrispondente semestre del precedente anno accademico la partecipazione complessiva alle attività proposte erano stata di 161 studenti.

In relazione all'anno 2023 si registra, dunque, un aumento sia delle attività proposte (che sono passate da 19 a 22), sia del numero degli studenti ammessi (che sono passati da 348 a 445). Va sottolineata positivamente la circostanza che molti dei responsabili scientifici abbiano acconsentito ad accogliere un numero di partecipanti superiore al numero di posti messi a bando, andando così incontro all'interesse dimostrato dal corpo studentesco nei confronti delle attività proposte, senza pregiudicare la qualità della proposta formativa.

Positiva è pure la definizione di un calendario per quanto concerne la segnalazione da parte del corpo docente delle nuove attività da attivare e/o da confermare per ciascun semestre (inizio giugno per il primo semestre; inizio novembre per il secondo semestre), la raccolta delle schede con le proposte di nuova attivazione e/o delle conferme di attivazione da parte del corpo docente (entro fine giugno, per il primo semestre; entro fine dicembre, per il secondo semestre) e la pubblicazione del bando per la selezione di studenti/studentesse (metà luglio, per il primo semestre; inizio febbraio, per il secondo semestre).

Parimenti da apprezzare è il monitoraggio della fruizione del servizio, svolto attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento, con la collaborazione dei *tutor* della Scuola. La gestione dei questionari è migliorata rispetto al precedente anno accademico; sono aumentate anche le risposte (20% rispetto al 3% rilevato nell'a.a. 2022/2023, da cui emerge un alto livello di soddisfazione degli studenti per le attività offerte dalla Scuola, altresì attestato dalle valutazioni riportate da SISValdidat.

In generale emerge un migliore coordinamento delle attività di didattica innovativa già esistenti e di nuova attivazione e l'impegno ad implementare le attività di didattica innovativa, sollecitando – con diverse modalità – le proposte dei docenti.



Aree di miglioramento:

- valutare il possibile avvio di un percorso formativo, indirizzato ai docenti della Scuola, avente ad oggetto le modalità di erogazione della didattica innovativa e le metodologie di insegnamento clinico;
- migliorare la comunicazione rivolta alla componente studentesca in merito alle cliniche legali e alle attività di didattica innovativa, in modo che possano essere meglio conosciute e colte le opportunità formative offerte dalla Scuola.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

Fonte: Dati sulle immatricolazioni

Dall'a.a. 2022/2023 non è più attivo il ciclo di formazione biennale della Scuola di specializzazione per le professioni legali.

Per le iniziative formative *post lauream* si rinvia agli eventi "Colloquiando" illustrati *supra*, nella parte relativa al servizio di orientamento in uscita e Placement.

Formazione aggiuntiva

Fonte: Personale tecnico-amministrativo della Scuola

La Scuola di Giurisprudenza partecipa all'organizzazione e alla gestione del PF24. Rientrano in tale programma gli insegnamenti "Didattica del diritto" e "Argomentazione giuridica". Si rinvia sul punto alla pagina di Ateneo ove è illustrato il percorso: <https://www.unifi.it/vp-11243-percorso-formativo-da-24-cfu.html>.

Nel 2024, la Scuola di Giurisprudenza ha contribuito, con un'apposita delega, alle attività destinate in modo specifico agli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e triennale in Scienze dei Servizi Giuridici, detenuti presso le case circondariali La Dogaia (Prato), Sollicciano e Gozzini (Firenze), San Gimignano (Siena), con l'obiettivo di favorire il più ampio esercizio del diritto allo studio universitario. In continuità rispetto agli anni precedenti, su richiesta dei detenuti ovvero su segnalazione dell'ufficio educatori, sono stati effettuati regolari colloqui di orientamento in ingresso presso tutte le strutture carcerarie incluse del progetto. Sono 5 i nuovi studenti in corso di immatricolazione alla Scuola di Giurisprudenza.

I dati degli iscritti al PUP non sono mai stabili e si modificano continuamente in ragione delle numerose variabili che frequentemente influiscono sul percorso penitenziario (in particolare trasferimenti e misure alternative alla detenzione in carcere) e che possono incidere sulla permanenza nel Polo. Secondo i dati resi noti dall'Ateneo, gli studenti iscritti nel PUP dell'Università di Firenze sono complessivamente 66. Di questi, 9 sono iscritti alla Scuola di Giurisprudenza (2 al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e 7 a Scienze dei Servizi Giuridici): 4 sono detenuti presso la Casa circondariale La Dogaia (1 in Media Sicurezza e 3 in Alta Sicurezza), 1 è in libertà perché assolto, 3 sono in MAD, 1 è detenuto presso la Casa di reclusione di S. Gimignano. Tutti i nuovi studenti immatricolati hanno scelto il corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici, in ragione della minore durata del percorso di studi, della natura più professionalizzante del corso e della previsione di strumenti di ausilio didattico (video-lezioni) per particolari categorie di studenti.

Nel periodo considerato, sono state organizzate 6 sessioni di esame dedicate in modo specifico agli studenti della Scuola di Giurisprudenza, con esiti positivi con riguardo sia al superamento delle prove di esame, sia alle votazioni ottenute. Uno degli attuali iscritti presso il carcere La Dogaia ha già conseguito i cfu necessari per l'ottenimento della borsa di studio.

Le attività di sostegno allo studio (anche attraverso il servizio di posta elettronica LIBERAmail) e di reperimento del materiale didattico si sono svolte con regolarità, grazie all'attivo impegno della Delegata e alla collaborazione di alcuni docenti della Scuola.

Aree di miglioramento:

- implementare le modalità di reperimento del materiale didattico;
- potenziare l'orientamento in ingresso per i detenuti, con attività mirate; allo stato l'orientamento è svolto ad opera della sola Delegata, nei confronti di quanti hanno già manifestato l'intenzione di iscriversi alla Scuola di Giurisprudenza.



La copiosa attività formativa post-laurea consistente di corsi di aggiornamento professionale e i corsi di perfezionamento, reperibile a questo indirizzo <https://www.dsg.unifi.it/vp-23-post-lauream.html>, fa capo al Dipartimento di Scienze giuridiche e, pertanto, non è oggetto della presente Relazione.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta in modo molto positivo il consolidamento dei risultati raggiunti dalla Scuola per migliorare l'offerta formativa, l'organizzazione degli orari delle lezioni e degli esami di profitto, le attività di didattica integrativa e innovativa. Analogo apprezzamento va espresso per la gestione delle criticità derivanti dalla condivisione degli spazi con altre Scuole. L'efficacia degli interventi trova riscontro anche negli esiti positivi delle valutazioni della componente studentesca richiamati nel riquadro S1, che collocano la Scuola di Giurisprudenza in posizione di preminenza nell'Ateneo.

Aspetti positivi

Costituisce un indubbio punto di forza la rete di Delegati e personale dedicato ai vari aspetti che, coordinando attivamente le diverse attività hanno contribuito significativamente, non solo alla corretta gestione, ma anche al miglioramento dei vari servizi, soprattutto per ciò che riguarda la didattica integrativa e la formazione aggiuntiva (in particolare per studenti e studentesse in regime di restrizione della libertà personale).

Aree di miglioramento

Con riguardo all'organizzazione della didattica e degli esami di profitto, all'orario, alla dotazione di personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica, alle iniziative per didattica integrativa (e-learning) e alla formazione aggiuntiva: si rinvia alle osservazioni riportate *supra*.



Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
<p>AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i></p>	
Fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">▪ Pagine web di Scuola▪ Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola▪ Relazione dei Delegati alla Comunicazione
<p><u>Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web</u> <u>Fonte: sito web della Scuola – relazione dei Delegati alla comunicazione</u></p> <p>L'attività di comunicazione della Scuola è stata affidata nel 2024 ad un gruppo di lavoro, a seguito di una più ampia riorganizzazione dell'intero processo, ancora in divenire, che vede coinvolto anche il Dipartimento di Scienze Giuridiche con l'obiettivo di una gestione accentrata e comune di tutte le attività connesse tra le due strutture. Il sito web della Scuola è il principale canale per diffondere le notizie relative alle attività didattiche (lezioni, esami, sessioni di laurea, utilizzo della biblioteca e dei servizi per lo studio). È costantemente e puntualmente aggiornato, grazie anche all'attività di una figura altamente qualificata tanto sul piano giuridico quanto sul piano tecnico-informatico, selezionata a seguito di una procedura comparativa per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di durata biennale avente ad oggetto l'individuazione di strategie di miglioramento delle modalità di comunicazione della Scuola di Giurisprudenza (Progetto "La Scuola comunica").</p> <p>La diretta consultazione del sito della Scuola ha consentito alla CPDS di apprezzare la chiarezza e la completezza delle informazioni relative:</p> <ul style="list-style-type: none">- all'organizzazione e alla struttura della Scuola;- ai calendari di esami, tesi di laurea e all'orario delle lezioni;- alla redazione e al deposito della tesi di laurea;- all'offerta di didattica innovativa e alle ulteriori opportunità di formazione offerte;- ai diversi servizi offerti dalla Scuola;- alla trasparenza del sistema della qualità. <p>È migliorata l'organizzazione dei contenuti relativi alle varie attività di orientamento.</p> <p>Come evidenziato anche nella relazione dei Delegati alla comunicazione, sarebbe opportuno semplificare e rendere più immediate le informazioni sull'organizzazione e le relative scadenze della Scuola (immatricolazioni, tasse, esami di profitto e sessioni di laurea, definizione del piano di studi, bandi di mobilità internazionale/Erasmus+/Tirocinio <i>post lauream</i>).</p> <p>Il sito della Scuola offre generalmente informazioni complete e aggiornate riguardo al personale docente (<i>curriculum vitae</i>, pubblicazioni, orario di ricevimento, foto). Buona parte dei/delle docenti indicano nella sezione "note" i criteri per l'assegnazione della tesi di laurea. Con riguardo alle informazioni relative ai programmi di insegnamento, ai materiali di studio e alle modalità di esame, la CPDS apprezza l'impegno della Scuola nel controllare che le informazioni presenti sul sito siano complete e omogenee, soprattutto con riferimento agli insegnamenti sdoppiati. È proseguita anche nel 2024 l'attività di sensibilizzazione sulla corretta compilazione dei Syllabus degli insegnamenti che ha consentito di superare talune delle criticità emerse in passato.</p> <p><u>Aree di miglioramento:</u> tenuto conto dei risultati ottenuti, la CPDS – al pari di quanto indicato nella Relazione Annuale del 2023 – ritiene che sia necessario proseguire con il monitoraggio continuo delle schede personali del</p>	



personale docente e degli insegnamenti, affinché le informazioni siano complete ed aggiornate. Si suggerisce, altresì, di prestare particolare attenzione alle schede compilate dal nuovo personale docente immesso in ruolo, nonché di sensibilizzare il corpo docente a curare anche la versione inglese dei dati richiesti dal Syllabus.

La CPDS condivide e fa proprie le azioni per migliorare la comunicazione della Scuola e rafforzare le interazioni con le persone iscritte o interessate a iscriversi ai Corsi di Laurea offerti individuate nella relazione dei Delegati alla comunicazione e, segnatamente, quelle di:

- procedere alla ristrutturazione complessiva dei siti dei Corsi di laurea, sul modello del CMS adottato per il sito della Scuola;
- semplificare e rendere più immediate le informazioni sull'organizzazione e le relative scadenze della Scuola (immatricolazioni, tasse, esami di profitto e sessioni di laurea, definizione del piano di studi, bandi di mobilità internazionale/Erasmus+/Tirocinio *post lauream*);
- risolvere le problematiche collegate alla visualizzazione degli insegnamenti, in particolare facoltativi, dovuti al nuovo sistema adottato dall'ateneo ("*Course catalogue*")
- rafforzare le campagne informative relative agli Open Day della Scuola e a tutte le attività di orientamento.
- predisporre una comunicazione periodica delle notizie più importanti attraverso una newsletter bimestrale

Più in generale, la CPDS segnala, inoltre, l'opportunità di rivedere meglio l'organizzazione dei contenuti delle pagine web relative ai servizi offerti dalla Scuola, verificando che le informazioni presenti sul sito rappresentino adeguatamente le complesse attività effettivamente gestite.

Lingue del sito (italiano e ...)

Fonte: [sito web della Scuola](#)

È prevista una versione italiana e una versione inglese del sito. La relazione dei Delegati alla Comunicazione dà conto, altresì, della necessità di rafforzare le sezioni del sito rivolti alle studentesse e agli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese, in Giurisprudenza Italiana e Tedesca e in Scienze dei Servizi Giuridici, curandone in particolare la fruibilità in modalità bilingue. Su questo punto, si segnala positivamente il proseguimento nel 2024 dell'esperimento-pilota che ha interessato il CdL italo-tedesco, consultabile anche in lingua tedesca (oltre che in inglese), e che si intende estendere anche al CdL italo-francese.

Aree di miglioramento: La CPDS rinnova l'invito contenuto nella Relazione Annuale del 2023 a curare il completamento delle informazioni presenti nella versione inglese del sito; in alcuni casi, la traduzione in lingua inglese riguarda l'architettura della pagina, non anche i contenuti ivi riportati. La CPDS condivide, altresì, l'indicazione dei Delegati alla comunicazione di rafforzare le sezioni del sito rivolti alle studentesse e agli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese, in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, e in Scienze dei Servizi Giuridici, curandone la fruibilità in modalità bilingue, nonché di arricchire della traduzione in lingua tedesca e in lingua francese le pagine web, rispettivamente, dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Tedesca e in Giurisprudenza Italiana e Francese.

Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro

Fonte: [sito web della Scuola](#) – relazione dei Delegati alla comunicazione

È continuato il potenziamento delle pagine Facebook e Instagram della Scuola (attivate nel maggio 2020). Tutte le attività della Scuola continuano a essere diffuse sui nuovi canali (rinnovamento dei CdS, servizi alla didattica; servizi di orientamento in ingresso/*in itinere*/in uscita; forme di didattica innovativa e cliniche legali; corsi di perfezionamento; iniziative convegnistiche, borse di studio, programmi di mobilità internazionale).

I canali *social* sono stati così utilizzati per promuovere l'immagine della Scuola attraverso forme comunicative innovative: interviste, filmati, *reel*, "storie". Nel 2024 sono state realizzate, grazie al contributo dei Presidenti e delle Presidentesse dei Corsi di Laurea, delle video-pillole di presentazione rivolte alle future matricole.

Le pagine hanno registrato un costante incremento nelle visualizzazioni. Il monitoraggio delle interazioni ha consentito di individuare una assoluta preponderanza di Instagram quale piattaforma *social* preferita. A partire da questo dato, si è cercato di adottare una strategia *ad hoc*, che ha condotto a risultati particolarmente positivi



in termini di *account* raggiunti, di interazioni e di nuovi *follower*.

Continua a crescere il canale Telegram dedicato al servizio di *placement*, che per il 2024 ha visto un ulteriore incremento dei membri iscritti rispetto a fine 2023. Il canale segnala tutte le iniziative e le opportunità d'impiego. E' stato creato, inoltre, un calendario condiviso G-Drive (denominato "Orienta—menti") per la migliore programmazione e comunicazione, per ora interna, delle numerose iniziative legate alle attività di orientamento.

Aree di miglioramento: La CPDS condivide e fa proprie le indicazioni migliorative individuate nella relazione dei Delegati alla comunicazione, ossia l'opportunità di procedere:

- alla comunicazione anche via *social* (non soltanto via sito, quindi) su lezioni e appelli di esame (date, orari, modifiche);
- alla definizione di modelli aggiornati di liberatoria per diritti di autore e di informativa privacy, al fine di migliorare la procedura di pubblicazioni di contenuti multimediali proposti dalla compagine studentesca;
- al rafforzamento delle campagne informative via *social* relative agli Open Day della Scuola e a tutte le attività di orientamento;
- a dare maggiore evidenza via *social* delle notizie sulla mobilità internazionale/Erasmus+/Tirocinio *post lauream*, in particolare per le scadenze dei bandi e i requisiti.

Al fine di massimizzare all'esterno le attività della Scuola si ritiene, inoltre, opportuno favorire non soltanto il proseguimento del rapporto di collaborazione già in essere indicato *supra* (*sub* "Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web"), ma altresì l'acquisizione di ulteriori competenze specialistiche (in particolare – come emerge dalla relazione dei Delegati al servizio – sotto il profilo della realizzazione di locandine e dell'implementazione di campagne di comunicazione mirata).

Valutazione complessiva della CPDS

La Scuola di Giurisprudenza si avvale di una vasta gamma di sistemi di comunicazione delle proprie attività sia all'esterno che all'interno. La CPDS esprime una valutazione ampiamente positiva sulle strategie di comunicazione avviate e sulla cura delle informazioni presenti sul sito della Scuola (offerta didattica, servizi erogati, attività didattiche e iniziative promosse dalla Scuola, a cui si aggiunge un giudizio lusinghiero sulla modalità di gestione dei diversi processi comunicativi, che è tale da consentire una circolazione tempestiva e capillare delle varie iniziative avviate o che comunque coinvolgono la Scuola.

La CPDS valuta molto positivamente, altresì, l'avvio di un coordinamento con il corrispondente servizio del Dipartimento di Scienze Giuridiche, nonché l'orientamento e la volontà di confronto della Scuola, in particolare con la componente studentesca, per affrontare il delicato tema dell'adozione di un linguaggio neutrale dal punto di vista del genere.

La CPDS esprime soddisfazione per l'inserimento, da settembre 2024, di un'apposita sezione del sito ("*Comunicare con la Scuola*"), dedicata alla diffusione delle modalità attraverso cui la Scuola si propone di migliorare la comunicazione con gli studenti e studentesse, in particolare per quanto riguarda proposte, idee e reclami (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-823-la-scuola-di-giurisprudenza-comunica-con-gli-studenti-come-trasmettere-proposte-idee-reclami.html>). Si è così superata, almeno parzialmente, una criticità rilevata nella Relazione Annuale del 2023. Nondimeno, come evidenziato anche nel Quadro S1 della presente Relazione, è emerso come tale novità non risulti adeguatamente pubblicizzata tra la componente studentesca; il sito della Scuola, inoltre, non riporta un *link* diretto per accedere alla procedura di *whistleblowing* di Ateneo (<https://unifi.whistleblowing.it/#/>).

Aree di miglioramento

Si rimanda alle osservazioni riportate *supra* in riferimento ad ogni specifico aspetto analizzato.

Con riferimento specifico al sistema deputato alla raccolta di reclami, osservazioni e proposte, si ripropongono in questo Quadro, le segnalazioni già inserite nel Quadro S1:

- pubblicizzare il sistema deputato alla [raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte della](#)



[componente studentesca](#) della Scuola di Giurisprudenza, nonché la [procedura di whistleblowing](#) di Ateneo con una comunicazione mirata (es. invio di una mail informativa; post specifico sul sito della Scuola e sui vari canali *social*);

- inserire sul sito web della Scuola di Giurisprudenza un *link* diretto alla scheda di Ateneo relativa alla [procedura di whistleblowing](#).



Quadro S5	Altro (Specificare)
Fonti documentali	Tutta la documentazione utile, a giudizio della CPDS
La CPDS non ha ulteriori aspetti da evidenziare nel Quadro S5.	



4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Il progetto di monitoraggio dell'andamento delle carriere degli studenti, a partire dalla coorte delle matricole dell'a.a. 2021/2022 (per i corsi della Laurea Magistrale e di SSG), avviato nell'aprile 2023 e di cui si è dato conto nella precedente Relazione Annuale della CPDS, non ha prodotto gli esiti sperati. La partecipazione, come emerge dalla relazione della nuova Delegata alla Qualità, è risultata molto bassa e il sistema di rilevamento, basato sulla predisposizione di formulari inviati agli studenti tramite e-mail, non consente di ritenere utile il dato ricavato. È attualmente in fase di elaborazione un sistema di monitoraggio che coinvolga maggiormente i rappresentanti degli studenti e preveda un momento di confronto diretto tra la Scuola e gli studenti stessi.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

Si segnala che per il CdL Scienze dei Servizi Giuridici, nell'ambito della sperimentazione messa a punto dall'Ateneo, sono state rese operative a partire dall'a.a. 2022/2023 e, dunque, riconfermate per il periodo in valutazione, modalità di c.d. "ausilio didattico", volte a favorire quanti possono trovarsi in condizioni tali da non poter frequentare i corsi con costanza (lavoratori, fuori corso, studenti/esse con figli minori, con attestata disabilità, con certificati problemi di salute che impediscano la regolare frequenza, affetti/e da dislessia). Le informazioni riguardanti l'accesso e le modalità di tale servizio sono chiaramente illustrate e facilmente reperibili sul sito del CdS: <https://www.scienzeediservizigiuridici.unifi.it/vp-162-ausilio-didattico.html> (sul punto cfr. Sezione 2 CdS Scienze dei Servizi Giuridici Quadro B, *sub* B2). Va inoltre menzionato il servizio di Ateneo UNIFI Include.

La CPDS sottolinea l'opportunità che le misure di c.d. ausilio didattico previste per il CdL Scienze dei Servizi Giuridici siano estese anche agli altri CdS.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

Nel periodo di riferimento della presente Relazione Annuale, i lavori della CPDS sono stati fortemente condizionati dalle variazioni che hanno interessato la sua composizione. Dal lato della componente studentesca sono intervenute, senza preavviso e in una fase peraltro cruciale per i lavori della CPDS (l'ultima temporalmente a fine novembre), le dimissioni di due rappresentanti di studenti eletti (rispettivamente per il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e per il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese). Ciò ha rallentato significativamente i lavori della CPDS, attesa la necessità di consentire a tutti i nuovi componenti di prendere dimestichezza con le procedure operative e le complesse attività della Commissione. Si è dunque reso necessario affiancare ai consueti incontri collegiali, anche incontri *ad hoc* e frequenti contatti della Presidente della CPDS, sia con i singoli componenti che con il personale tecnico-amministrativo della Scuola per coordinare al meglio i vari adempimenti al fine di ottemperare alle scadenze fissate.

Mentre per il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è stato possibile un avvicendamento nella fila della rappresentanza studentesca eletta, tale soluzione non è stata praticabile per il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese: pur interpellati, nessuno dei/delle rappresentanti eletti/e si è reso disponibile a prendere parte ai lavori della CPDS. Ciò ha indotto a ricercare, anche grazie alla collaborazione della



Presidente del CdS, un contributo su base volontaria; si è così acquisita la pronta disponibilità di una studentessa iscritta al secondo anno del CdS che ha fin da subito attivamente preso parte ai lavori della CPDS.

Al di là degli aspetti sopra segnalati, è da rilevare una più attiva partecipazione, anche in chiave critica, della componente studentesca ai lavori della CPDS. Nonostante le difficoltà riscontrate in fase operativa, è stato comunque possibile definire preventivamente il calendario delle sedute, il quale è stato tendenzialmente rispettato, salvo alcuni aggiustamenti che si sono resi necessari in corso d'opera. Per agevolare l'intervento di tutti i componenti, anche per il 2024 si è optato per lo svolgimento delle riunioni collegiali attraverso la piattaforma G-Meet. L'attività istruttoria per il reperimento delle informazioni necessarie a completare le sezioni della Relazione Annuale specificamente dedicate ai singoli CdS è stata riservata ai sottogruppi composti dal rappresentante del corpo docente e studentesco del corso di riferimento. I risultati dell'attività istruttoria, unitamente alla documentazione a supporto dell'attività della CPDS, sono stati tempestivamente resi disponibili a tutti i componenti della CPDS tramite la piattaforma di condivisione Google Drive della Scuola di Giurisprudenza. Come evidenziato *retro, sub* "Modalità di lavoro della CPDS" (sezione I, Parte generale), tutte le valutazioni contenute nel presente documento, sia quelle che riguardano il singolo CdS, sia quelle riferibili alla Scuola, sono state condivise collegialmente e sono il risultato di un ampio e partecipato confronto all'interno della CPDS che si è sempre espressa all'unanimità.

Aspetti positivi

È stata superata una criticità rilevata nella precedente Relazione Annuale della CPDS 2023. Nel 2024 sono state indette per la prima volta le elezioni delle rappresentanze studentesche per il CdS triennale in Scienze Giuridiche della Sicurezza, che ha portato ad un aggiornamento della componente studentesca della CPDS per tale CdS, prima designata direttamente dagli organi direttivi della Scuola Marescialli.

Aree di miglioramento

Per poter svolgere al meglio le proprie incombenze, la stabilità della composizione della CPDS è un requisito fondamentale. La CPDS ritiene che sia opportuno avviare una riflessione di carattere più generale sui meccanismi che portano alla selezione dei componenti della CPDS, in particolare delle rappresentanze studentesche, per far sì che nelle delicate attività svolte dall'organo siano coinvolti soggetti che abbiano l'effettiva possibilità di partecipare ai lavori, fornendo, in questo modo, un contributo effettivo. Per i CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca ciò dovrebbe portare a preferire la partecipazione di studenti/studentesse che svolgano almeno un anno di mandato durante la permanenza in Italia. In generale, occorrerebbe una maggiore sensibilizzazione delle rappresentanze studentesche di ogni CdS circa l'importanza del ruolo ricoperto dal proprio rappresentante all'interno della CPDS.

La CPDS ritiene di richiamare l'attenzione anche sull'opportunità che per il futuro si provveda alla determinazione uniforme della durata del mandato delle due componenti (docente e studentesca).

Buone pratiche

La CPDS ritiene che sia opportuno mantenere per le attività future che la vedranno impegnate le seguenti "buone pratiche":

- 1) calendarizzazione preventiva delle attività della CPDS;
- 2) organizzazione del lavoro per sottogruppi relativi ai singoli CdS;
- 3) utilizzo della piattaforma G-Meet per le riunioni collegiali.